Numero a 4 pagine Lire 15

Anno III - N. 624 - Domenica 13 Marzo 1949

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 93560, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 93854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 130, Necrolog. fam. L. 100, (partecipazioni lutto enti ecc. L. 200). Finanz. e legali L. 150. Nel corpo del giornale L. 130. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: U. P. I., Trieste; via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

SEDUTA INSPETTATAMENTE SERENA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

IL PATTO ATLANTICO RISTABILIRÀ l'equilibrio distrutto dalla guerra

Corbino minimizza con un efficace discorso le preoccupazioni agitate dall'opposizione - Nenni minaccia il "ricorso al Paese" per invalidare la firma del Governo al Trattato - Il dibattito continua anche oggi

DIFESA della civiltà

No, non saranno certamente la dialettica oratoria dell'on. Nenni, gli argomenti capziosi dell'on. Togliatti e le incomposte opposizioni dei senatori comunisti che potranno reprimere il senso di sollievo del popolo italiano nel sapere che finalmente non siamo più gli esclusi da ogni grande formazione mondiale, figli di nessuno, sui quali ciascun protagonista della storia contemporanea poteva sparare senza preoccupazioni di conseguenze. No, non potranno certamente giungere al cuore del popolo le apocalittiche minacce degli uomini di estrema sinistra, che predicano sventure ogni volta che le decisioni del nostro Paese non collimano con gli interessi imperialistici della Russia bolscevica, perchè nessuna delle loro argomentazioni e delle loro deprecazioni persuaderanno mai gli italiani che il Patto atlantico sia un patto di guerra.

Gli uomini, specialmente gli europei, non sono ciechi e hanno buona memoria. Essi ricorderanno che alla testa del Patto atlantico sta un grande Paese che non si è mai mosso per aggredire qualcuno, che anzi è stato sempre così attaccato alla pace da essere restio perfino nel partecipare a difese supreme della civiltà minacciata da pericolosi e mortali assalti. Quel Paese che noi non conosciamo soltanto attraverso i milioni di italiani che lo abitano, ma anche per mezzo delle decisive esperienze storiche, non farà mai una guerra per ambizione di territori o per la brama di imporre al mondo determinate ideologie. L'Occidente, che lega ormai tutte le Nazioni libere a un medesimo destino, ha le sue basi morali soprattutto in quella libertà [illegible] colo, il secolo più libero e felice della storia umana. L'Occidente, che ha in sè e nelle proprie popolazioni fermenti inestinguibili di vita e di progresso, non può sognare guerre perchè anche se le vincesse dovrebbe sopportare catastrofi tali da rendere vana la più splendida vittoria. Esso difende la pace, esso vuole, con il suo schieramento imponente, impedire che altri intenda dissolvere ciò che resta della civiltà cristiana.

Appena terminata la guerra, questo famoso Occidente aggressore non ha fatto un passo nè ha mosso un dito per impadronirsi di Nazioni indipendenti che anelavano soltanto di vivere la propria vita. Non è stato l'Occidente a imporre il proprio dominio (sia pure per mezzo di addomesticate rivoluzioni interne regolate con meticolosità insigne, come ha fatto Mosca) all'Ungheria, alla Polonia, alla Romania, ai Paesi baltici, alla Cecoslovacchia, all'Albania e infine alla Cina. Lo spirito di aggressione non è partito mai dal mondo dove il sole tramonta, ma dal mondo dove ogni tanto nella storia nasce un torbido e micidiale sole che incendia invece di illuminare, uccide invece di suscitare energie creatrici.

Ecco la realtà: se l'Italia non avesse aderito al Patto atlantico, cioè alla solidarietà col suo classico mondo europeo e cristiano, che non finisce ai litorali di Europa ma varca i mari e raggiunge le rive più lontane degli antipodi; se l'Italia non avesse inserito il suo popolo nell'immenso complesso degli uomini decisi alla pace ma pronti anche a difenderla con le armi, quale vita sarebbe stata la sua? Andare con quelli che oggi a Mosca stanno organizzando l'assalto alla civiltà, che prese due volte il nome da Roma? O restare soli con quella larva d'Europa che non esiste più perchè da sola non è più capace di resistere al più piccolo urto? Coloro che in questi ultimi tempi si sono indugiati nei sogni languidi e inconsistenti d'una Europa che fosse terza forza fra i due mondi padroni dei destini universali, hanno dimenticato che oggi tutto ciò che resta dell'antica Europa è formato di popoli stanchi e vinti, compresi i vincitori; che la forza della civiltà europea sta oltre agli oceani assai più che al di qua dell'Atlantico e che un antico proverbio dice saggiamente: «prima vivere e poi filosofare».

Il popolo italiano è stanco di filosofare. Si accontenta per ora di vivere. Un solo problema si deve porre, entrando per la grande porta nella fortezza oceanica: il problema di entrarci non soltanto come territorio strategicamente importante da difendere, ma come Nazione, come popolo vivo che ha forze latenti ed esigenze morali non inferiori a quelle materiali. Entrarci con dignità. Ma questo è un altro discorso.

O. P.

ROMA, 12 — Oggi è proseguito alla Camera il dibattito sul Patto atlantico ed esso è stato tenuto con un tono veramente degno di un Parlamento liberale. Ha iniziato NENNI il quale ha parlato per quasi due ore.

«Il Governo — egli ha detto — ha posto il Parlamento dinanzi a una delle decisioni più gravi e drammatiche. Il Governo infatti, più che un parere, vuole da noi un voto di fiducia». E qui il leader del partito socialista italiano ha fatto la sua requisitoria contro il Patto atlantico. «Questo patto non è compatibile con i principii delle Nazioni Unite ed è chiaramente diretto contro l'Unione Sovietica. Questo patto trascinerà fatalmente l'Italia in una nuova guerra a cui oltre tutto essa è militarmente impreparata. Questo patto compromette la nostra indipendenza e ci rende vassalli degli Stati Uniti a cui cediamo i nostri porti e i nostri aeroporti senza alcuna contropartita. Il Patto atlantico è un attentato alla pace. Esso ha un carattere aggressivo nei confronti d'un Paese che svenandosi intorno a Stalingrado difese se stesso ma anche tutto il mondo».

A questa affermazione tutti i deputati dell'estrema sinistra si sono levati al grido di «Viva la Russia». Subito dopo si sono levati invece i deputati della maggioranza al grido di «Viva l'Italia».

Le divisioni di Mussolini

Dai banchi di sinistra si replica: «Siamo italiani più di voi, imboscati!». NENNI: «Credo di non venir meno alla correttezza parlamentare se definisco queste cose delle buffonate». Ma questo è stato il momento più animato di tutta la seduta, che per il resto è stata di una tranquillità veramente esemplare.

«L'on. De Gasperi ha affermato — prosegue Nenni — che il patto non pretende nulla che sia superiore alle nostre possibilità difensive, e con ciò forse ha voluto dire che i nostri armamenti resteranno al livello delle disposizioni del Trattato di pace. Ma allora tutto il sistema crolla e la situazione dell'Italia ai fini della sicurezza rimane la stessa sia che aderiamo al patto sia che non aderiamo. Con questa differenza però, che aderendo al patto diventiamo dei belligeranti, i più disgraziati dei belligeranti perchè disarmati. In questo senso la responsabilità di De Gasperi è più grave di quella che si assunse Mussolini, il quale per lo meno credeva di poter contare su cinquanta divisioni e si affiancava con un alleato che disponeva di 200 o più divisioni».

Nenni ha poi affermato che l'Italia dovrebbe fare una politica estera di neutralità ed ha invitato il Governo a sottoporre al referendum popolare l'adesione al patto. [illegible] dall'opposizione. [illegible] remo [illegible]

«Cosa vuol dire ciò?» ha gridato un deputato della maggioranza.

«Ciò vuol dire, signori — ha concluso Nenni — che se voi firmerete il Patto atlantico, patto di guerra e di guerra offensiva, noi contesteremo la validità della firma e faremo tutto quello che dipenderà da noi perchè la cambiale che voi firmate sia protestata e stracciata dal popolo italiano».

Mentre durante il discorso di Nenni l'aula era affollatissima, [illegible] Giancarlo PAJETTA, i settori della maggioranza [illegible] deserti. [illegible] stavano però il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Affari Esteri [illegible] banchi di Montecitorio [illegible] ce un forte oratore. La sua voce e il suo gesto di pubblico accusatore ne fanno uno degli uomini di punta del partito comunista.

«Il Governo — ha detto — [illegible] Esso vuole accerchiare la Russia che non ha mire aggressive contro nessuno. [illegible] Il Patto atlantico è un vero Diktat che l'America vuol imporre all'Italia [illegible] un incidente di frontiera, magari a lontanissima distanza».

La Russia è fortissima

L'on. Pajetta afferma che la bomba atomica non può decidere la guerra [illegible] L'America è una grande forza, signori del Governo, ma una forza da diluvio! voi non avete preparato la vostra arca di Noè. [illegible] Che cosa offre l'America per gettare nella fornace e che cosa offre l'Italia, se non la miseria dei suoi cittadini? [illegible] Gli sarà difficile trovare dei mercenari».

Anche questa volta i deputati della maggioranza hanno [illegible] Pajetta [illegible] campanello durante il discorso.

E' seguito CORBINO, oratore di stile ben diverso da quello di Nenni e di Pajetta. Corbino parla a bassa voce, [illegible]

«Guardiamo le cose come stanno», ha detto Corbino. «Da una parte c'è la Russia che [illegible] Europa distrutta e indebolita [illegible] Olanda, [illegible] neppure la volontà di difendersi. Da notare poi che tali Paesi sono in gran parte socialisti (applausi al centro).

«Che cosa doveva fare l'Europa per difendersi dinanzi alla pressione russa? Doveva fare quello che sta facendo, un patto difensivo. Sarebbe dunque sciocco credere che l'Europa nelle condizioni in cui è, voglia aggredire, sia pure spalleggiata dall'America, la Russia. E' già molto se riesce a difendersi. Il Patto atlantico è soltanto infatti un passo di arresto. Sarebbero pazzi quei governanti europei che volessero dare alla Russia il pretesto di scorazzare con i suoi carri armati fino al Mediterraneo. Che il patto dispiaccia alla Russia, comunque, è naturale, ma come la Russia ha il diritto di fare i propri affari, anche noi abbiamo il diritto di fare i nostri.

«Oltre a tutto — ha poi detto Corbino — la nostra adesione al patto non aumenta nè diminuisce le probabilità d'una guerra. Se io credessi che la non adesione italiana al Patto atlantico togliesse un millesimo di probabilità alla guerra, consiglierei di non aderire. Ma a questo non credo, come non credo neppure alla neutralità. Qualcuno dice: «Manteniamoci neutrali». E' un lusso che non ci può essere concesso essendo noi nel vivo nella guerra eventuale».

Non ci sarà la guerra

«Ormai, nelle guerre totali i Governi comandano poco, comandano gli Stati Maggiori che agiscono secondo gli interessi strategici. La neutralità del Belgio è stata violata due volte, nel 1914 e nel 1940; anche la neutralità dell'Olanda è stata violata, come pure quella di molti altri Paesi. Se fu rispettata la neutralità della Svizzera — sottolinea Corbino — è perchè essa faceva comodo ai gerarchi dei Paesi belligeranti che inviavano le loro ricchezze in questo Paese e speravano di mettervisi in salvo in caso di sconfitta».

«Se la guerra dovesse scoppiare, scoppierebbe anche se fossimo neutrali. Comunque io credo che la guerra non ci sarà perchè l'Occidente non la vuole e perchè alla Russia non conviene. Non le conviene, perchè se il capitalismo venisse distrutto, il comunismo, posto sul piano mondiale, si spezzerebbe in tanti comunismi che litigherebbero presto fra loro. Due esempi ci sono già stati: Tito e Markos. Il comunismo si regge invece benissimo finchè c'è in piedi un mondo capitalista. La civiltà occidentale e quella orientale possono quindi — direi, quasi, devono — coesistere e l'una può influenzare l'altra, come di fatto è avvenuto.

«Il problema oggi è un altro: riuscirà il patto ad evitare la guerra? Certo è che esso costituisce un ostacolo e forse quello massimo allo scoppio della guerra. Il Patto atlantico ristabilirà l'equilibrio di forze distrutto dalla guerra. Esso impedirà alla Russia di continuare a fare la politica del carciofo, prendendosi l'Europa pezzo a pezzo».

Un lungo, caloroso applauso della maggioranza saluta la fine dell'intelligente discorso. La Presidenza della Camera ha deciso che la discussione sulla politica estera continui nella mattinata e nel pomeriggio di domani domenica.

LA BATTAGLIA DI PIAZZA CONTRO IL PATTO

Togliatti preannuncia un'opposizione "legale,,

Tentativo d'invasione di Palazzo Chigi sventato - Scioperi nelle principali città - La C.G.I.L. indirà una giornata di protesta

ROMA, 12 — Manifesti policromi tappezzano dalla notte scorsa i muri delle case di Roma. E' questo il segnale d'inizio della battaglia che stanno per ingaggiare gli uffici di propaganda dei partiti democristiano e comunista, come alla vigilia delle ultime elezioni politiche, per quanto con minore intensità. Si tratta, come si può facilmente arguire, di manifesti polemici. I comunisti affermano che il Patto atlantico è un patto di guerra, mentre i democristiani mettono in luce con appropriate frasi e riproduzioni di documenti fotografici, che è la politica di Mosca quella che può condurre alla guerra.

E tra i documenti fotografici campeggia la grande fotografia di un sorridente e felice Stalin, che stringe con effusione la destra di von Ribbentrop, anch'egli dall'espressione molto soddisfatta. Si tratta dei convenevoli che furono scambiati a Mosca nell'agosto del 1939 fra il dittatore della Russia e l'inviato del dittatore della Germania per la firma del tristemente famoso patto che fu la causa determinante della guerra. In altri manifesti si fa l'elenco dei colpi di mano sovietici nell'Europa orientale ed esso appare d'una lunghezza sconcertante, che depone molto a sfavore delle intenzioni pacifiche della dittatura comunista.

Nei giornali comunisti e paracomunisti il linguaggio è piuttosto acceso, ma esso stranamente contrasta con quello del leader Togliatti, che appare calmo nel tono. Nella scaramuccia procedurale avutasi ieri alla Camera l'on. Togliatti ha ostentatamente affermato che l'«opposizione vuole una discussione approfondita e serena che non degeneri in insulti e violenze».

Analoghe dichiarazioni ha fatto oggi il capo comunista ai giornalisti, dicendo che la opposizione al patto sarà fatta dai comunisti nell'ambito delle leggi. Si vede, hanno osservato taluni, che i comunisti non hanno ancora ricevuto istruzioni da Mosca. E che tali istruzioni non siano state ricevute appare anche dalla condotta delle masse meglio inquadrate nel partito comunista le quali, come a Milano e nei centri principali, dànno l'impressione di aver bensì avvertita la necessità di fare subito qualchecosa contro quanto sta accadendo, ma in mancanza di ordini precisi, hanno limitato la protesta a brevi scioperi con relativi comizi. In seguito, pare abbiano voluto dire, si vedrà. Insomma sporadiche manifestazioni «interlocutorie».

Secondo la logica, nessun appiglio per agitazioni incomposte dovrebbero avere i comunisti, perchè il Governo, a proposito del Patto atlantico, ha adottato una procedura che non si sa come potrebbe essere più democratica: non ha, il Governo, invitato il Parlamento a votare la legge che autorizza la ratifica della firma del patto, ma lo ha invitato a concedere l'autorizzazione per trattare l'adesione dell'Italia. Il merito sarà giudicato in un secondo tempo.

Questo, in regime democratico, significa che il Parlamento è l'arbitro di decidere e se la maggioranza è favorevole, «la minoranza, sempre osservando le regole del giuoco democratico, deve accettarne le decisioni». E lo scrupolo democratico del Presidente del Consiglio è tale che lo stesso gruppo parlamentare democristiano dibatte ampiamente la questione con una serie di riunioni alle quali partecipa lo stesso De Gasperi.

Anche stamane infatti il gruppo democristiano si è riunito e un'altra riunione è stata fissata per lunedì. Questa mattina hanno parlato gli onorevoli Guerrieri, Rosselli, Gronchi, Medi, Dossetti e Bettiol. Quest'ultimo per escludere che l'adesione al Patto atlantico metta sul tappeto il problema di Trieste e del Territorio Libero. L'on. Gronchi ha sviluppato i temi da lui enunciati nella riunione di ieri e specialmente nei riguardi degli impegni da assumere e circa la forma delle garanzie che ci possono essere offerte.

Al termine della discussione, il Presidente del Consiglio ha risposto a vari oratori sottolineando ancora le finalità pacifiche con cui l'Italia intende aderire al Patto. Ha riaffermato che non c'è niente di pregiudicato per quello che riguarda la nostra posizione e comunque, sarà fatto tutto il possibile, affinchè dalle discussioni emergano gli elementi che ci possono agevolare, assicurando che di essi il Governo terrà il massimo conto.

Stamane si sono pure riuniti i gruppi parlamentari del P.S.L.I. per esaminare la situazione in rapporto al dibattito sulla politica estera. La maggioranza dei deputati e senatori intervenuti ha stabilito di approvare che il Governo negozi la partecipazione dell'Italia al Patto atlantico, tuttavia, a quei deputati e senatori socialdemocratici che dissentono da tale impostazione è consentito di astenersi dalla votazione.

In riferimento alle dichiarazioni di Togliatti di stretta osservanza delle leggi, si afferma che il P.C. chiederà sul Patto un referendum popolare e pare che le federazioni periferiche abbiano già ricevuto istruzioni in proposito. Bisogna però rilevare che la Costituzione esclude il referendum per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di autorizzazione a ratificare trattati internazionali. Ai comunisti quindi non resterebbe altro che ricorrere alle agitazioni di piazza.

Un piccolo saggio si è avuto questa sera, quando alcune centinaia di giovani delle borgate periferiche, indossanti le caratteristiche casacche di pelle con il bavero di pelliccia, inaugurate dalla «Volante rossa» di Milano, hanno tentato di invadere Palazzo Chigi, ma la Celere prontamente intervenuta ha disperso i dimostranti, che hanno continuato a scandire per le vie circostanti: Pa-ce! Pa-ce! Pa-ce!

Sugli incidenti la Questura non ha fornito ancora alcun comunicato ufficiale, ma indiscrezioni fanno capire che i fermati sarebbero un centinaio, fra cui una decina di donne; di questi, 25 sarebbero già stati tradotti a Regina Coeli. Nei vivaci scontri succedutisi con gli agenti alcuni dimostranti sono rimasti contusi.

Accanto a queste manifestazioni sporadiche dovute ad un eccesso di zelo degli attivisti, si stanno però già profilando quelle organizzate. I socialcomunisti infatti hanno già messo in moto la macchina della C.G.I.L. allo scopo di sfruttarla ancora una volta per i loro fini politici. L'esecutivo della Confederazione è stato convocato d'urgenza per lunedì per indire ufficialmente una giornata di protesta da parte dei lavoratori contro il Patto atlantico, giornata che è stata preannunciata oggi da Di Vittorio.

Un comunicato della C.G.I.L. informa intanto questa sera che manifestazioni di protesta si sono svolte nelle principali città, alle quali avrebbero partecipato tutte le categorie di lavoratori e che le organizzazioni locali chiedono che la segreteria confederale si renda portavoce «dell'unanime volontà di pace dei lavoratori italiani». E' sul fondamento di queste «sollecitate» sollecitazioni che i comunisti intendono far passare per spontanee le manifestazioni con i relativi scioperi che hanno in animo di scatenare nel Paese.

Copenaghen e il Patto

LE BASI IN GROENLANDIA resteranno agli Stati Uniti?

WASHINGTON, 12 — Il Ministro degli Esteri danese Rasmussen ha discusso oggi con funzionari del Dipartimento di Stato circa la continuazione dell'uso da parte degli Stati Uniti delle basi in Groenlandia.

Rasmussen ha dichiarato ai giornalisti, dopo il suo incontro con Acheson, che le conversazioni procedono in maniera soddisfacente. Egli viene messo a giorno di tutte le informazioni ch'egli chiede in merito al Patto atlantico. La questione della Groenlandia su cui i due Paesi negoziano da due anni verte soprattutto sull'abolizione o meno delle basi che gli Stati Uniti continuano a tenere in quel territorio, appartenente alla Danimarca. Si spera che la questione possa essere risolta nel quadro del Patto atlantico, nel senso che Copenaghen continuerà a cedere agli Stati Uniti il diritto di affitto in Groenlandia.

Martedì prossimo il Ministro danese avrà un nuovo colloquio col Segretario di Stato Acheson, e quindi ripartirà per Copenaghen.

Oggi a Washington il Sottosegretario di Stato Rusk ha dichiarato che il Patto atlantico sarà probabilmente discusso all'Assemblea generale dell'ONU durante il mese di aprile. «In tal modo — egli ha rilevato — le clausole del Patto dimostreranno che esso dipende dall'«O.N.U.».

Rusk ha aggiunto che la «principale questione di carattere politico che sarà discussa all'ONU è quella relativa alla sorte delle Colonie italiane».

UN TRIESTINO INCONTRERA' IL CAMPIONE D'EUROPA

MITRI HA BATTUTO TURPIN in un drammatico combattimento

Meritata vittoria ma molto contrastata

Mitri ha battuto Turpin; lo ha battuto di quel tanto da mettere a tacere la coscienza dell'arbitro al quale il regolamento dell'incontro faceva lo obbligo di indicare comunque un vincitore. E poichè non era ammesso l'esito di parità, è giusto, mille volte giusto, che sia stato levato il braccio di Mitri; se l'aggressività, l'efficacia del pugno e il numero dei colpi messi a segno fanno ancor sempre brodo di punti, la vittoria doveva andare a Mitri com'è andata. Ma sarebbe fare violenza all'equità e alla stessa lealtà sportiva sul cui piano il combattimento è stato tenuto da entrambi i pugilatori se non si ammettesse che Turpin è stato un'altra volta degno avversario del nostro magnifico campione. Un capolavoro di armonia fisica è il pugilatore britannico: una costruzione longilinea sulla quale guizzano a fior di pelle certi fasci muscolari sprigionanti un dinamismo ferino. Quale contrasto col volto, decisamente sgraziato, e con lo sguardo inespressivo e trasparente una docilità quasi animalesca! In verità non lo sguardo ma il corpo tradisce la natura dell'uomo: Turpin è, come s'è visto un uomo mite e scarsamente dotato di temperamento. Se nel suo corpo e nel suo talento pugilistico fosse possibile iniettare la natura, il gusto per la lotta del nostro Mitri si avrebbe forse il pugilatore perfetto.

Mitri vale di più di quanto di lui abbiamo visto iersera. Non si scopre nessun mistero quando si dice che il campione d'Italia è veramente tale quando può gettarsi nella lotta facendosi guidare dalla generosità della sua natura. Gli incontri nei quali la prudenza o gli insegnamenti di spogliatoio o ancora il prestigio dell'avversario lo obbligano a fare di un match un calcolo, non sono del genere che a lui più si addice. A Mitri ha certamente fatto velo la soggezione suscitata da Turpin nel pur positivo incontro londinese del mese di novembre. Inconsciamente, Mitri ha finito per adattarsi al genere di combattimento più gradito al suo avversario: quel tenersi a rispettosa distanza, quel procedere a scossoni anzichè per azione continuata, era ben ciò che Turpin desiderava, poichè gli permetteva di mettere a tacere lo svantaggio di sei anni di età e d'altro canto di far valere le sue superiori doti di scherma, nonchè di piazzare ogni qual tanto quel sinistro di incontro ch'è la sua arma preferita. Mitri ha dunque seguito una politica sbagliata, ma proprio ammettendo ch'egli è sceso sul terreno preferito dal suo avversario si fa il miglior elogio di Mitri, che è stato capace di vincere — legittimamente — nonostante una tale concessione. E noi siamo sicuri che in altre occasioni e magari contro avversari più forti di Turpin, il nostro campione saprà vincere con anche più netto vantaggio.

L'incontro, cui l'equilibrio delle forze ha conferito un'alta carica drammatica, è stato sul punto di precipitare facendoci vedere un uomo al tappeto. La sesta ripresa era da poco incominciata, allorchè Mitri colse un attimo di distrazione del mulatto e trovandolo scoperto sul lato sinistro del volto partì fulmineo con un destro che raggiunse in pieno il bersaglio. Le ginocchia di Turpin si piegarono e il corpo del pugilatore si rovesciò all'indietro a braccia aperte. Mitri aveva prontamente doppiato di sinistro ma il secondo colpo era andato a vuoto. Turpin s'era appoggiato col dorso alle corde e qui lo raggiunse una scarica di pugni che avrebbe spezzato le corna di un bue. Turpin raccolse i guanti a difesa del volto e ciò gli permise di superare la crisi. Alla settima ripresa il negro era nuovamente in sella e si capì che il «match» avrebbe visto la fine della dodicesima ripresa e che a Mitri non rimaneva altra alternativa che portare fino in fondo il peso del suo coriaceo e sempre pericoloso rivale.

Un calcolo approssimativo attribuisce a Mitri 7 riprese, a Turpin 2, mentre tre riprese si sono chiuse in parità. Ma bisogna intenderci: a eccezione del sesto «round», in cui la superiorità di Mitri fu tale da farci sperare in una conclusione immediata e drammatica, le altre riprese hanno visto una differenza di valori (sia essa a vantaggio di Mitri o di Turpin) appena appena percettibile. Estremamente cauti furono gli assaggi e la prima ripresa si era chiusa con un nulla di fatto ma grande era il clamore del pubblico. Dal settore occupato dai militari saliva cadenzato l'incitamento al mulatto cui rispondeva — un boato — il coro delle due sillabe che compongono il nome del triestino. Solenni ma rapidi i preliminari, appena prolungati dalle esigenze di un plotone di fotografi. I pugilatori erano stati scortati sul palco da 12 poliziotti ciascuno, di militari era costituita la guardia del corpo di Turpin, di militi della P.C. quelli di Mitri. Una signorina aveva offerto a Turpin un mazzo di fiori rossi e bianchi. Turpin sorrideva alla folla come meglio poteva attraverso la bocca a labbra protese come per un bacio, in realtà non riuscendo che a fare una smorfia non priva però di sincerità.

Mitri riuscì a mettere a segno la prima scarica nella seconda ripresa e a guadagnare il centro del quadrato nella terza e nella quarta che, pur di poco, furono sue, ma nella quinta Turpin entrò un paio di volte col suo sacramentale sinistro nella guardia del triestino. Era un invito, e Mitri piazzò la magnifica, squassante riscossa della sesta ripresa, ch'è poi quella che gli valse la maggior parte del vantaggio e della vittoria. Scambi duri nella settima con tenue superiorità dell'italiano, ma l'ottava, seppur di pochissimo va a Turpin. Mitri riprende quota nella nona, riposa un po' alla decima, che si chiude in parità, per scattare ancora, fresco e pugnace, simile a un uragano di giovinezza nell'ultima. Turpin respinge le ondate e benchè appaia ancora abbastanza fresco non può impedire che al vantaggio di Mitri si aggiunga qualche ulteriore punto. L'arbitro Peiro, che ha potuto svolgere il suo compito quasi senza farsi notare, grazie all'irreprensibile cavalleria dei due lottatori, si ritira in un angolo del ring per il calcolo del punteggio. Poi s'avvicina ai dirigenti federali e sussurra qualcosa ma tradisce la sua riservatezza lasciandosi sfuggire un cenno verso l'angolo, ove, eretto, Mitri attende la sentenza. L'annunzio sprigiona un boato di giubilo: la via al titolo europeo si è aperta a un pugilatore di Trieste. Turpin, che evidentemente approva il verdetto, s'avvicina sorridente a Mitri e gli fa con i guanti di sei once una specie di carezza.

M. G.

I risultati degli incontri: Cainero (Udine) b. Babadi (Trieste) per squalifica nella II r.; Mola (Milano) b. De Santi (Trieste) ai punti; Pravisani (Trieste) b. Catelli (Treviso) ai punti; Martin (Italia) b. Corenthin (Guadalupa) ai punti; semifinale campionato europeo pesi medi: Mitri (Italia) b. Turpin (Granbretagna) ai punti in 12 riprese.

NOTIZIE SINTOMATICHE DA VIENNA E DA ATENE

COALIZIONE A TRE nei Balcani contro Tito?

Rivelazioni su un piano bulgaro-albanese per la costituzione di una repubblica macedone con l'aiuto dei ribelli greci

LONDRA, 12 — *In questi giorni, da Vienna e da Atene, le due Capitali che per la loro posizione geografica costituiscono il migliore centro d'informazioni dell'Europa balcanica, sono giunte con frequenza inusitata notizie che dànno per possibile, se non proprio per probabile, una offensiva cominformista in Jugoslavia.*

Il problema jugoslavo, tante volte evocato alla ribalta della attenzione politica internazionale dal giorno in cui Tito venne sconfessato da Mosca, assume ora particolare importanza nel duello fra Occidente e Oriente, sì che ogni avvenimento atto a turbare quella specie di «equilibrio instabile» venutosi a formare nei Balcani, è considerato con grande attenzione nelle Cancellerie occidentali, che vedrebbero assai di malocchio una «manovra lampo» di penetrazione sovietica verso l'Occidente.

A Vienna alcuni informatori degni di fede hanno notato in questi giorni che alti ufficiali delle forze sovietiche d'occupazione in Austria sono assenti dalla loro sede. Confrontando queste osservazioni con quelle analoghe fatte nelle altre Capitali del centro Europa, i circoli politici austriaci ritengono che questo insolito movimento nelle alte sfere militari sovietiche potrebbe essere giustificato da quella convocazione straordinaria e segreta di carattere militare che i russi — secondo notizie circolate nei giorni scorsi — intenderebbero effettuare in un Paese satellite (si è parlato dell'Ungheria: a Debreczen).

Quasi contemporaneamente a queste informazioni di fonte austriaca, è stata pubblicata oggi ad Atene un'intervista del Ministro dell'Ordine pubblico, Rentis, il quale ha dichiarato che alcuni leaders comunisti greci, fatti prigionieri, hanno confermato di essere stati a conoscenza di piani per un'azione combinata fra ribelli greci, bulgari di Dimitrov e albanesi di Hoxa, contro la Serbia meridionale. Lo scopo di questa azione — ha detto Rentis riferendo le parole dei prigionieri — sarebbe la costituzione di una «Repubblica macedone» risultante dallo smembramento della Jugoslavia di Tito. In questo modo la strategia russa che, pur apparentemente trascurando il problema di Belgrado, non dimentica i Balcani (lo prova il recente «siluro» a Markos) potrebbe contare su di un blocco di Paesi fedelissimi che, puntando verso il Sud con un esercito regolare e ben rifornito, occuperebbe in breve tempo Salonicco e si attesterebbe sull'Egeo.

Se anche queste informazioni sono fondate su sottili interpretazioni di misteriose manovre politiche e debbono perciò venir accolte non senza qualche riserva, esse comunque fanno supporre che l'azione di Mosca nei Balcani, ritardata di quasi un anno, ora stia maturando. La conferenza segreta di Debreczen potrebbe essere il primo passo per lo studio di questo piano che Mosca ha evidentemente covato a lungo prima di ordinarne l'esecuzione.

Del resto non è un mistero per nessuno — la cortina di ferro ha evidentemente qualche nascosto spiraglio — che l'Albania è divenuta in questo ultimo tempo una specie di «amico tardivo» di Mosca. Le esigenze economiche di questa piccola repubblica soffocata dall'embargo di Tito, sono ora coperte in misura sufficiente da una specie di «ponte aereo» che i Paesi del «Komekon» (l'anti-Marshall varato da Molotov) hanno costituito recentemente. Perchè tutte queste premure per la Cenerentola balcanica?

La risposta potrebbe darla solamente Viscinski, cui spetterà il grave compito di dare il «via» all'attacco contro Tito. E l'Albania allora si troverebbe in prima linea, insieme con i ribelli di Zachariades, i quali potrebbero temporaneamente rovesciare il fronte delle loro battaglie.

Dopo l'operazione

Re Giorgio riposa vegliato dalla moglie

LONDRA, 12 — Il professore J. R. Learmanth, coadiuvato dal chirurgo di Corte Cassidy, da altri cinque dottori e da cinque infermiere ha eseguito stamane in una sala appositamente attrezzata di Buckingham Palace la simpatectomia lombare alla gamba destra del Re d'Inghilterra. L'operazione che consiste nel taglio di un nervo per permettere un maggiore afflusso di sangue alle arterie minori dell'arto ha avuto un pieno successo.

Dopo il primo bollettino medico in cui veniva reso noto il favorevole esito dell'intervento — bollettino accolto con grandi applausi dalla folla che attendeva silenziosa davanti i cancelli del Palazzo — i medici hanno diramato altri due comunicati nei quali viene messo in rilievo che le condizioni del paziente sono «completamente soddisfacenti» e che, dopo essersi ripreso dall'anestesia, il Sovrano ha potuto riposare tranquillamente, vegliato dalle infermiere e dalla Regina.

L'intervento chirurgico, resosi indispensabile per l'ostruzione delle arterie che aveva quasi immobilizzato Re Giorgio fin dallo scorso novembre, è durato meno di un'ora. Si ritiene che il Sovrano dovrà rimanere probabilmente a letto per una settimana circa e che nel frattempo la Principessa Elisabetta assumerà alcuni dei suoi compiti ufficiali.

La sala dove si è svolta la operazione è la stessa in cui nello scorso novembre venne alla luce il principino Carlo. Essa è stata attrezzata per la operazione da un gruppo di tecnici indicati a Palazzo Reale una settimana fa. Anche le infermiere erano state scelte nei giorni scorsi, benchè dell'operazione il pubblico inglese non avesse avuto ancora notizia.

IL CARCERE A VITA al mostro di Nerola

Due anni di segregazione

ROMA, 12 — La Corte di Assise ha condannato Ernesto Picchioni, il mostro di Nerola, all'ergastolo con due anni di isolamento. La Corte ha pronunciato la sentenza dopo oltre un'ora di permanenza in camera di consiglio.

In precedenza il difensore del Picchioni aveva sostenuto la sua totale infermità di mente ricordando i tentativi di suicidio dell'imputato e la sua contraddittoria versione dei motivi politici dei suoi misfatti.

Nella requisitoria dell'avv. Berlinguer, Parte Civile, i delitti compiuti dal Picchioni erano stati rievocati dinanzi al Tribunale e definiti come l'opera di un vero mostro, «così come l'ha chiamato il popolo». Sentendo queste parole Picchioni ha urlato in faccia al l'avvocato: «Siete voi un mostro!».

Il premio di partigiano al titino Laurenti?

CAPODISTRIA, 12 — Dopo l'uscita dal carcere del noto gerarca titino Emilio Laurenti, che fu detenuto per quattro mesi al Coroneo di Trieste assieme agli altri capi comunisti responsabili dello sciopero proclamato nel luglio 1946, s'è diffusa tra la popolazione, suscitando naturalmente i commenti più aspri e sfavorevoli, la notizia, che da informazioni assunte risulta fondata, secondo cui al fervente propagandista jugoslavo, mentre ancora si trovava in carcere, era pervenuto da parte del Distretto militare di Udine un avviso che presso quell'ufficio giaceva intestato al suo nome un assegno di 200 mila lire, quale premio per la sua attività di partigiano.

Arbitro "segnorina,,

Tre ragazze di Francoforte, ventunenni e abbastanza carine, hanno superato, in questi giorni il corso, recentemente istituito in Germania, per arbitri femminili delle partite di calcio. Esse debutteranno fra qualche settimana nel campionato di prima divisione.

IL «LADRO VOLANTE»

Il «ladro volante» di Firenze ha depredato ieri una signora triestina, Giovanna Danier Tasselli. Il ladro volante è un ignoto individuo che, passando in bicicletta a grande velocità accanto alla vittima, le strappa la borsetta e se ne invola. La signora Danier ha perduto in tal modo una borsa di cinghiale contenente un vestito di seta.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Azionari. Centrale 11560 (11450), Generali 8950 (8990), Bastogi 2865 (2900), Cantoni 53700 (54400), Olcese 63800 (63500), Cucirini 29000 (—), Cot. Merid. 4055 (4060), Rossi 15900 (15950), Fisac 1254 (1260), Fibre 3350 (3368), Snia 7095 (7150), Finsider 676 (679), Ilva 326 (317), Catini 278 (280), Ansaldo 265 (262), Breda 245 (254), Isotta 41 (46), Fiat 414 (418), Sade 1153 (—), Edison 3770 (3795), Seso 1617 (1610), Sip 1380 (1385), Vizzola 3980 (3960), Merid. 796 (800), Terni 589 (590), Eridania 17300 (17400), Anic 1670 (1688), Saffa 1308 (1315), Italgas 31.75 (—), Rumianca 197.50 (199.50), Pirelli It. 1395 (1400), Pirelli e Co. 1785 (1800).

BORSA DI TRIESTE

Generali 8935 (8975), Assicuratrice 1050 (—), Ras 2440 (—), C. R.D.A. 263 (260).

Valute libere: sterlina 9300/9350, marengo 7450/7550, unitaria 2010/2030, dollaro 683/685, svizzero 170/173, oro al mille 1080, scell. austriaco 26.

CRONACA DELLA CITTA'

PER UNA LISTA UNITARIA ALLE ELEZIONI

I socialisti invitati a riesaminare l'atteggiamento

L'appello rivolto dai partiti italiani - Nessun mutamento nei patti tra liberali e qualunquisti

In data di ieri è stato diramato il seguente comunicato:

«I Partiti della Democrazia Cristiana, Liberale Italiano, Repubblicano Italiano e il Fronte dell'Uomo Qualunque, solidalmente concordi; premesso che nella situazione politica attuale è desiderio spontaneo della popolazione di Trieste di poter riaffermare, in occasione delle prossime elezioni amministrative, la sua compattezza nazionale in attesa del ricongiungimento di queste terre alla Madrepatria; ritenuto che tale affermazione risulterebbe chiara dal voto di tutti gli italiani per una lista unitaria; considerato che un accordo in questo senso non costituisce nè vincolo nè limitazione allo svolgimento di particolari programmi di rinnovamento sociale che i singoli partiti intendano propugnare nella pubblica amministrazione; rivolgono un caldo appello al Partito socialista della Venezia Giulia — assieme al quale, in comunione di intenti, stanno lottando da anni per la salvaguardia del comune patrimonio nazionale — perchè riesaminato il suo attuale atteggiamento, voglia aderire alla formazione di una lista unitaria delle forze italiane della città».

A proposito di una notizia comparsa su un giornale locale, a commento della soluzione della crisi del P.L.I., secondo la quale notizia sarebbe probabile che il P.L.I. denunci i patti con l'U. Q. e decida di presentarsi alle elezioni amministrative con lista propria, la Commissione Politica del P.L.I. ha formalmente dichiarato che i provvedimenti interinali, adottati dal Commissario on. Bellavista, in attesa della prossima convocazione dell'assemblea del Partito, non implicano affatto alcun mutamento dei rapporti con lo U.Q., col quale pertanto rimangono fermi ed integri i patti in vigore.

E' stata inoltre dichiarata priva di fondamento qualsiasi congettura sull'atteggiamento del P.L.I. rispetto alla presentazione di una propria lista nelle prossime elezioni, mentre il P.L.I. è stato il propugnatore della lista unitaria e nello stesso pomeriggio di sabato ha partecipato all'appello in tale direzione rivolto al P.S.V.G. insieme al P.R.I. alla D.C. ed all'U.Q.

Oltre 19 milioni con la "busta del Seminario,,

Il Comitato per l'erezione del Seminario a Trieste comunica che domenica scorsa, nelle chiese della città e di Muggia, con l'undicesima «busta del Seminario» sono state raccolte lire 1.666.612. Le offerte complessive raccolte finora superano i diciannove milioni.

ANNONARIA

Supplementi malattia. Col 14 corrente il servizio supplementi malattia viene trasferito in piazza Unita n. 4 (palazzo Comunale), ammezzato, stanza 35, dove sarà continuata anche la distribuzione dei buoni supplementari per il quadrimestre marzo-giugno 1949. Per i beneficiari facenti capo agli uffici distaccati di Roiano, Villa Opicina e Prosecco, la distribuzione continuerà presso i locali dei rispettivi uffici.

Distribuzione di crusca. Si avvertono gli allevatori di bestiame che da domani si inizierà la distribuzione di crusca per il mese di marzo. Coloro i quali non avessero ancora ritirato lo scontrino per il prelevamento sono invitati a ritirarlo presso gli Uffici comunali dell'Ispettorato della agricoltura. Il prezzo della crusca è stato fissato in lire 35 il kg. e quello del tritello a lire 41 il kg.

Seduta alla Giunta di Zona

La Giunta Amministrativa di Zona in sede giurisdizionale, si riunirà in seduta costitutiva mercoledì prossimo alle ore 16 nel Palazzo della Prefettura, stanza n. 38. La seduta è pubblica.

Orario della sala di lettura dell'U.P.

La Segreteria dell'Università popolare informa che, allo scopo di favorire tutti coloro che terminano il lavoro o l'ufficio nel tardo pomeriggio, la sala di lettura e di studio, nonchè la biblioteca dell'Università popolare funzioneranno d'ora in poi con orario dalle 16 alle 20 di ogni giorno (compreso il sabato), prolungando così di un'ora l'orario attualmente in vigore.

Quarant'anni di attività del primario Costantinides

Uno tra i più noti e stimati medici della nostra città, il chiarissimo primario direttore dello Ospedale Psichiatrico di San Giovanni dott. Costantino Costantinides compie in questi giorni il suo quarantesimo anno di attività professionale rivolta al campo neurologico. La lieta ricorrenza offre graditi motivi di ricordare le molte benemerenze del dott. Costantinides sia come specialista nella materia medica da lui trattata con alta mente e addottrinata esperienza, sia come dirigente, il grande istituto psichiatrico ove il primario Costantinides, assunto alla carica dopo la morte del prof. Sai, assolve delicate funzioni scientifiche e amministrative, circondato dalla simpatia e deferenza di tutti i suoi collaboratori e del personale ospedaliero. Anche all'Associazione Mutua Impiegati il primario Costantinides dedica da lunghi anni feconde prestazioni nell'ambulanza neurologica e i pazienti che a lui ricorrono in foltissimo numero si uniscono nei fervidi voti augurali a tutti quei cittadini, e sono una vasta collettività, che dall'insigne e operoso medico hanno avuto umana e benefica assistenza. Porgiamo al dott. Costantinides il nostro vivo compiacimento coi rallegramenti più cordiali.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio, martedì, alle ore 9.30 esporrà all'asta i pegni preziosi della gestione 195 fino al n. 71035. Si accettano aste volontarie.

L'ASSEMBLEA DEI SENZA LAVORO

Una commissione per l'esame del problema della disoccupazione

In agitazione il personale dell'Adriatica S. N.

Termometro umano di una situazione anormale, i disoccupati costituiscono tuttora un autentico esercito che reclama, in tempi eccezionali, provvedimenti eccezionali. A ben 23.562 ammontavano infatti, alla fine di gennaio, secondo le statistiche ufficiali, i lavoratori della Zona privi di occupazione (oltre il 20.8% rispetto al totale). Per l'importanza e la delicatezza dei problemi connessi alla disoccupazione, un'assemblea particolarmente numerosa ha seguito ieri con attenzione, alla C.d.L., la relazione del segretario dott. Rinaldini, il quale, non nascondendo le gravissime difficoltà del momento presente, ha ribadito il fondamentale diritto di ogni cittadino al lavoro ed ha affermato la necessità di una severa disamina dell'effettivo bisogno dei singoli lavoratori, occupati sia presso aziende private che nei pubblici uffici. A proposito di questi ultimi, numerosi interventi, seguiti alla relazione, hanno criticato «la benevolenza dimostrata dal G. M.A. verso i propri dipendenti, mantenendo in servizio non poche donne di condizione sufficientemente agiata».

A conclusione dell'assemblea, i lavoratori intervenuti hanno deliberato la costituzione di una commissione, incaricata di studiare a fondo soluzioni di carattere più generale e completo di quelle attualmente in vigore. Si può prevedere sin d'ora che la commissione chiederà tra l'altro al G.M.A. una maggiore severità nei controlli dell'Ispettorato del Lavoro, nonchè l'estensione dei benefici dei lavori pubblici ai disoccupati per costituzione fisica inadatti a lavori pesanti. Con certezza verrà riproposto pure — dopo un tentativo rimasto senza esito — il censimento della popolazione, che oltre a fornire lavoro immediato a circa 600 persone, costituirebbe la premessa più seria per una ponderata revisione delle occupazioni.

Per il licenziamento di una dipendente, il personale della Adriatica Società di Navigazione è entrato in agitazione, minacciando di astenersi dal lavoro qualora il provvedimento non fosse revocato.

LA CAMPAGNA ELETTORALE NELLE DISPOSIZIONI DEL G.M.A.

Ampia libertà ai partiti

Parteciperanno ai comizi anche oratori di altre città. Le conversazioni alla Radio. 277 sezioni elettorali nel solo Comune di Trieste

Ai sensi dell'Art. III, dell'Ordine n. 33 del G.M.A. la data in cui avranno luogo le elezioni amministrative verrà comunicata con un anticipo di 45 giorni. E' intenzione del G.M.A. di dare ai partiti politici riconosciuti la più ampia libertà possibile per la loro campagna elettorale. A questo fine, previa osservanza delle disposizioni di pubblica sicurezza, le seguenti facilitazioni verranno concesse 30 giorni prima della data fissata per le elezioni:

1) Domande presentate in accordo con i vigenti regolamenti verranno prese in considerazione per riunioni da tenersi sia al chiuso che all'aperto.

2) Gli oratori provenienti dall'esterno della Zona potranno ottenere permessi d'entrata per un breve periodo chiaramente specificato, durante il quale potranno prendere la parola nel corso di riunioni [illegible] ni pubbliche.

3) Settimanalmente ad ogni lista elettorale verrà assegnato, con criterio di equità, un certo tempo per conversazioni a Radio Trieste.

In tempo più prossimo alle elezioni, verranno annunciati i provvedimenti intesi a stabilire il necessario coordinamento tra le autorità e i rappresentanti dei partiti politici riconosciuti, in relazione al periodo della campagna elettorale.

Entro il 27 corrente, la Giunta Municipale dovrà provvedere alla ripartizione del Comune in sezioni elettorali, alla fissazione delle circoscrizioni ed all'assegnazione degli elettori. L'Ufficio elettorale lavora pertanto intensamente, costretto ad affrontare problemi completamente nuovi. Come si comprenderà facilmente, non può infatti valere il raffronto con le elezioni di vent'anni or sono, sia perchè allora votarono i soli uomini, sia per lo sviluppo territoriale della città verificatosi nel trascorso ventennio. Sembra, in base al lavoro preparatorio finora svolto, che le sezioni elettorali raggiungeranno nel solo Comune di Trieste l'elevata cifra di 277. Particolari agevolazioni, allo scopo di evitare spostamenti di persone troppo gravosi, saranno adottate a favore delle località dei dintorni. Nella sola Opicina verranno stabilite tre sezioni ed un'altra verrà assegnata a Miramare-Grignano, per risparmiare ai cittadini ivi residenti il percorso fino alle sezioni elettorali di Contovello o Prosecco.

[illegible] no il clearing».

A ruote all'aria per evitare uno scontro

Un incidente della strada altamente drammatico, ma per fortuna senza gravi conseguenze, è accaduto ieri in via Navali. Verso le 17.40 Galliano Valentinuzzi, di 48 anni, abitante in via Paolo Diacono 5, e Carlo Pertot, di 44 anni, abitante in Strada per il Friuli 331, rispettivamente capo reparto e bracciante all'Officina trasporti del Cantiere San Marco, lasciavano lo Stabilimento con un motofurgoncino diretti verso il centro. All'imbocco di via Navali, con fulmineità cinematografica, un camion militare si è parato davanti al motofurgoncino del San Marco. Lo scontro sembrava inevitabile, ma in quel momento, con sangue freddo eccezionale, il Pertot ha saputo dare mano ai freni, bloccando l'automezzo, che sotto l'improvvisa frenata si è capovolto. I due passeggeri sono stati catapultati a qualche metro di distanza. Intervenuta sul posto la C.R.I., il medico di turno, dott. Pellegrini, ha provveduto a medicare sommariamente i feriti, che sono stati avviati all'ospedale. Il Pertot vi è stato accolto per la frattura della clavicola sinistra, e il Valentinuzzi per ferite di minore gravità.

Autopullman premiato a S. Remo

Al 3.o Concorso Internazionale di Comfort Moderno per Autopullman di Linea, che si è svolto in questi giorni a San Remo, è stata premiata con il «Gran Diploma Speciale d'Onore» la Società Triestina USA, la quale aveva presentato una nuovissima vettura espressamente studiata per i viaggi a lungo raggio. Il nuovo autopullman entrerà in servizio su una delle autolinee regolari gestite dalla Società USA (Trieste-Venezia e Trieste-Sappada-Dobbiaco) ed incontrerà certamente l'incondizionato favore del pubblico viaggiante.

SPETTACOLI

la stagione lirica al Verdi — Una recita di «Butterfly» al posto di "Pelleas,,

Oggi, alle 16, in turno diurno secondo, ultima dell'opera «La sposa venduta» di Smetana. Cause di forza maggiore non consentono l'allestimento di «Pelleas et Melisande» di Debussy, e pertanto verrà rimborsato agli abbonati il tagliando n. 14 per i turni «A», «B», «C» e quello n. 10 per il turno «Diurno primo». Il rimborso verrà effettuato da domani a tutto mercoledì, alla biglietteria del Teatro.

Giovedì s'inizierà la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione di «Tannhäuser» di R. Wagner, fissata per sabato prossimo alle 20 precise. L'opera, sarà diretta dal m.o Herbert Albert e avrà Renata Tebaldi, Giovanni Voyer, Carlo Tagliabue e Luciano Neroni nei ruoli principali. Verrà infine allestita, fuori abbonamento, «Madama Butterfly» di G. Puccini, con Tosiho Hasegava protagonista, Giuseppe Campora (Pinkerton) e Giuseppe Manacchini (Scharpless). Direttore il m.o Federico Del Cupolo. Prima rappresentazione domenica prossima alle 16.

Il concerto al C.C.A.

Il duo pianistico Perego-Signorino si è presentato ieri sera per la prima volta al Ridotto. Ha suonato di fronte ad un assai esiguo uditorio il che non è certo la condizione d'ambiente ideale per lasciarsi trasportare dalla musica in zone liriche nè per mantenere la necessaria sicurezza. Le due concertiste hanno invece dato prova di una calma encomiabile affrontando con baldanza, per la parte tecnica, il lungo programma, eseguito per altro con comprensibile freddezza interpretativa. Abbiamo quindi apprezzato l'affiatamento e il senso ritmico, mentre il volume del suono è apparso talvolta un po' eccessivo. Lo scarso pubblico [illegible] fuoco» di De Falla.

Il Quartetto Tartini riprende l'attività

Il Quartetto Giuseppe Tartini riprende la sua attività concertistica, sospesa nel giugno 1944 dopo il concerto dato per la Società dei Concerti. L'attività artistica si inizierà fra non molto, e cioè quando saranno ultimate le opere di restauro e di attrezzamento della Sala Tartini, la sua sede naturale ed appropriata appunto nella sala dell'Istituto. Il primo ciclo viceversa avrà luogo sotto gli auspici comuni del Liceo Musicale e del Circolo della Cultura e delle Arti, nella sala appartenente a quest'ultimo. Il primo concerto avrà luogo sabato 26, alle ore 21, con in programma Boccherini, Beethoven e Brahms. La terza manifestazione che si terrà la sera del Venerdì Santo avrà un carattere speciale e comprenderà l'esecuzione della «Passione Strumentale» di Haydn: Le sette ultime parole di Cristo.

Conferenza - concerto alla S. A. L.

Oggi alle 18, nella sala del Circolo Toniolo in piazza S. Giovanni 5, avrà luogo il XII convegno della S.A.L. Il prof. Raffaello De Rensis membro dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma e presidente dell'Associazione Storia della musica d'Italia, noto per la pubblicazione dell'Opera Omnia di P.L. da Palestrina, terrà una conferenza sul tema: «Personalità ed attualità di Palestrina. In chiusa il coro dell'Accademia triestina di Santa Cecilia, diretto da p. Ottone Tonetti, offrirà l'esecuzione dello «Stabat Mater» a otto voci del Palestrina.

Alla Società dei Concerti

Domani sera, alle 21, alla Società dei Concerti avrà luogo lo annunciato concerto della violinista Gioconda De Vito con il programma già pubblicato. I posti a sedere saranno messi in vendita [illegible]

"Arrivederci, Pola mia!,,

[illegible] la Dante dalla compagnia triestina di prosa di Mario Verdani, il programma verrà replicato stasera, alle ore 20.30 al Teatro delle A.C.L.I. di via Navali n. 3

Arte varia ai C.R.D.A.

Oggi alle ore 17 avrà luogo, nella sala teatrale di via San Francesco 5, uno spettacolo d'arte varia con la partecipazione di Miranda Venzin, Lea Tamburlini Livio Lombardo con i suoi fantocci parlanti, Lucio Manfreda, Tony Martin, Franco Motta solista di fisarmonica, Mario Vardabasso ed altri.

"Dream girl,, con il T.A.U.

Stasera alle 21, nella sala del C.C.A. (Ridotto del Verdi), il T.A.U. presenterà in lettura una novità assoluta per l'Italia: «Dream girl», di Elmer Rice. Ingresso libero.

Il Ministro Gonella per la morte di Benco

Al Consiglio direttivo del Circolo della Cultura e delle Arti è giunto il seguente telegramma: «Apprendo con vivo cordoglio decesso vostro Presidente Silvio Benco e, ricordandone opera sempre altamente benemerita, esprimo sentite condoglianze che prego estendere famiglia Estinto. - Ministro Istruzione Gonella».

Gite turistiche della Lega

La Sezione turismo e campeggi della Lega Nazionale comunica che si sono riaperti i soggiorni a Canazei, con le stesse modalità dei soggiorni precedenti. Per San Giuseppe verrà organizzata una gita sulla Marmolada e soggiorno a Fedaia. Partenza venerdì pomeriggio, ritorno a Trieste domenica sera. Inoltre sabato avrà luogo la partenza della gita turistica sul Garda. Colazione a Venezia, pernottamento a Riva; partenza da Riva domenica mattina, visita al Vittoriale, sosta a Desenzano, visita alle grotte di Catullo a Sirmione. Arrivo a Trieste alle ore 22. Prenotazioni e informazioni presso la sede di Piazza S. Giovanni 3, tel. 5921.

Mani leste

Ieri alle 11 circa uno sconosciuto si è presentato nell'abitazione del notaio Simeone Bianchi, in via Beccaria 6; aveva delle stoffe da vendere. Non ha venduto niente, ma comunque ha fatto in modo di guadagnarci qualcosa, poichè, approfittando di un momento di disattenzione del padrone di casa, si è impossessato d'un cappotto marrone del valore di 50 mila lire appeso nel vestibolo e se l'è squagliata. E' un tipo alto, spalle larghe, dell'età di 30 anni circa; vestiva un soprabito scuro.

Scoperta di irregolarità in una fornitura di carbone

Da parecchio tempo erano in corso indagini da parte della Polizia alleata circa sospettate irregolarità che sarebbero sorte in occasione di una fornitura di carbone al «Trust». Le irregolarità si sarebbero effettuate nel corso di un contratto, o meglio di una compensazione fra la Società anglo-italiana di Venezia e il «Trust», secondo la quale l'ufficio americano doveva compensare una partita di 10 mila tonnellate di fossile di provenienza americana, con circa 5 mila tonnellate di cocke, più servizi vari (magazzinaggio, deposito ecc.). Secondo quanto risulta, due funzionari triestini dell'Anglo-italiana avrebbero ritirato dal «Trust» 8240 tonn. di fossile, cedendole poscia, in singole partite, fra l'ottobre scorso e il febbraio, tramite il G.M.A., all'Associazione importatori combustibili della città. (Al riguardo, l'Associazione ebbe più volte a protestare contro tale compensazione, sia perchè privava le ditte locali di un'operazione commerciale, quanto perchè l'Associazione non era stata interpellata in proposito e forse avrebbe potuto offrire condizioni migliori).

In sostanza, per quel che abbiamo appreso sino a questo punto, la sede triestina dell'Anglo-italiana ritirò un parziale acconto di fossile e versò — in corrispettivo — una certa quantità di cocke. Pare che all'atto della regolazione della differenza, i due funzionari locali della Società veneziana abbiano pattuito con un ufficiale americano un privato «agreement», in base al quale la differenza da consegnare anzichè di 1760 tonn. era di alcune tonnellate superiore, con eventuale danno, quindi, per il Comando americano. E' da rilevare, per la precisione, che la compensazione non riguardava carbone di uso per la popolazione o per le attività economiche cittadine, ma era un prodotto di proprietà del «Trust». I pedinamenti disposti dalla Polizia e protrattisi per un mese, sarebbero culminati con la sorpresa dei due funzionari nell'atto di consegnare all'ufficiale americano il premio pattuito (1000 dollari), al punto che il 25 febbraio si procedette al fermo dei due per l'interrogatorio e il confronto. Successivamente, il primo marzo, la Corte alleata di rinvio, presieduta dal cap. Dye, poneva in libertà i due impiegati, verso la corresponsione delle cauzioni d'uso, riservandosi di completare le indagini e di giudicare più tardi la causa. E' infine da notare che nella questione non c'entra per nulla un importante stabilimento industriale locale.

Comunicazioni ai pensionati delle ex banche austriache

La Camera del Lavoro comunica ai pensionati ex dipendenti della Unionbank e della Creditanstalt, che l'on. Baresi, deputato di Gorizia, da essa interessato ai loro problemi, ha così risposto: «In data odierna ho presentato alla Camera un'interrogazione sul- [illegible]

TRIESTINA - SAMPDORIA ALLO STADIO

Certa la partecipazione di Begni probabilmente Ispiro centroattacco

Per l'odierno confronto con la Sampdoria è confermata la presenza nelle file rossoalabardate di Begni. Incerto è ancora il titolare nel ruolo di centrattacco, che con ogni probabilità verrà ricoperto da Ispiro, mentre Presca sostituirà lo squalificato Radio. Novità sono annunciate anche in campo genovese e la Samp mancherà, oltre che di Bassetto, anche di qualche altro titolare. Baloncieri, l'allenatore dei blu cerchiati, deciderà soltanto nel pomeriggio lo schieramento della squadra. La gara avrà inizio alle ore 15.30.

Il Kandahar di Sant Anton

Spettacolosa vittoria di Zeno Colò

SANT ANTON, 12 — Si sono iniziate oggi le gare dell'Arlberg-Kandahar che hanno visto una spettacolosa vittoria dell'italiano Zeno Colò nella gara di discesa libera e pertanto l'azzurro sarà favorito per la vittoria finale.

Zeno Colò ha vinto in un campo di duecento partenti rappresentanti ben dieci Nazioni e ha battuto anche il record del percorso che resisteva dal 1936. Le gare sia maschili che femminili si sono disputate sulla pista del Canzig. Ecco il risultato della discesa libera maschile: 1) Zeno Colò (Italia) in 3'33"8/10; 2) Noegler (Austria) a 4"8/10, 3) Linkerr (Austria) a 5". Discesa libera femminile: 1) Marteli (Francia) in 3'10"2/10, 2) Dagmar (Austria) a 7"4/10, 3) Mammerer (Austria) a 9"2/10, 4) De Mazieres (Francia), 5) Celina Seghi (Italia) a 16"6/10.

La Coppa Molìè di scherma

Italia - Francia 26-10

GENOVA, 12 — L'incontro schermistico per la Coppa Molìè è stato vinto dall'Italia per 26 a 10.

Campionato Serie C

Rimini - Edera 2 - 0

La ripresa ederina verificatasi nelle ultime settimane, che già prometteva di portare i colori rosso-neri fuori dalla zona-retrocessione, è stata bruscamente interrotta ieri a Valmaura dal Rimini, appaiato ai triestini nel pericolo, ma che ha saputo guadagnare i due punti del confronto assicurandosi così un margine di sicurezza. Le reti degli ospiti sono state conseguite nel primo tempo, ed invano l'Edera ha tentato di rimontare lo svantaggio nella ripresa.

Campionato di promozione

Ponziana - Dolo 2 - 0

Sceso in campo con soli dieci uomini (l'undicesimo era rimasto a Duino perchè privo del permesso d'ingresso nella Zona), il Dolo ha potuto appena contrastare ai ponzianini un più grosso successo. I locali sono andati in vantaggio al 17' ed al 30' con Zamberlin e Purich; hanno continuato poi a comandare il gioco. Arbitrava Baldassare di Udine.

Oggi a Trieste

Pallacanestro (Palestra di via della Valle): ore 11.30: San Giusto-Borletti; Serie A femminile, ore 15.30: Lega Nazionale-Trento; Serie B, ore 16.30: Lega Nazionale-Goriziana.

Hockey su prato: Campionato di Serie A, campo Crda, ore 9: H. C. Trieste-Itala.

Corse campestri: Campionato femminile di III Serie, all'Ippodromo di Montebello, ore 10.

Trotto: A Montebello, ore 14.30, convegno settimanale.

ASTERISCHI

CONCORSO DELL'ENAL

L'ENAL e il Comitato italiano arti popolari hanno indetto un concorso per tre monografie, con i seguenti temi: 1) La musica popolare italiana; 2) Gli strumenti popolari italiani musicali; 3) La danza popolare italiana. Per ogni monografia verranno assegnati due premi, uno di 50 e un secondo di 25 mila lire Informazioni, presso la sede di via Mazzini 32.

NOZZE

Ieri mattina, nella chiesetta di Barcola, la gentile signorina Laura Anasipoli, figlia del consigliere della Corte d'Appello dott. Virgilio Anasipoli, si è unita in matrimonio con il rag. Stefano Calandra, direttore tecnico ed amministrativo del Garage Europa di Firenze. Da padrini fungevano l'industriale Francesco Illy ed il comm. dott. Giulio Grandi. Alla cerimonia erano presenti numerose autorità nonchè una folta rappresentanza degli uffici del Tribunale. Ai giovani sposi l'espressione dei nostri migliori auguri.

LAUREE

Il concittadino Mario Cossi si è laureato brillantemente in medicina e chirurgia presso l'Università di Padova, discutendo la tesi «Acido paraminobenzoico e streptomicina nella tubercolosi sperimentale», con il chiarissimo prof. G. C. Bentivoglio. Felicitazioni e auguri.

— Salvatore Cavallar, figlio del noto orafo-orologiaio, ha assolto brillantemente in questi giorni, presso l'Università di Parma gli esami di laurea in chimica-farmaceutica, discutendo con l'esimio prof. Pieroni la tesi: «Determinazione del mercurio in materiali biologici». Frequentando il corso speciale di erboristeria, annesso a detta Università egli conseguì pure, con altissimo punteggio, il diploma di erborista. Al neo dottore auguri e rallegramenti vivissimi.

IL BALLO DELLA POLENTA

alla Ginnastica, questa sera, dalle ore 18 alle 22. La ripresa della familiare riunione, condita dalla popolare polenta con gulasch, ha incontrato le simpatie dei vecchi soci che numerosi hanno dato la loro adesione. Sono validi pure gli inviti permanenti.

CANOTTIERI ADRIA

Oggi alle ore 17 tè danzante nelle sale dell'Excelsior Palace.

ORE DELLA CITTA'

★ Tutti i nati nell'anno 1941 sono obbligati a sottoporsi alla rivaccinazione antivaiolosa (vaccinazione gratuita in tutte le scuole).

★ OGGI - Ore 10.30, alla Scuola dell'Opera mazziniana (in via Diaz 12-c), conversazione su «Tradizione e progresso nella dottrina mazziniana» - Ore 11, a Palazzo Diana, commemorazione di Tomaso Luciani da parte di mons. Luciano Luciani - Ore 17, al Circolo CRDA, arte varia - Ore 17.15, al Circolo postelegrafonico, recita della filodrammatica con «Lumie di Sicilia» e «Il berretto a sonagli» - Ore 17, al Circolo Amici dell'Arte (Ginnastica 52-I) trattenimento per i figli dei soci.

★ DOMANI - Ore 20.30, all'Alpina delle Giulie, conversazione del dott. Bevilacqua su «Il regno di Fanes» e cortometraggio a colori - Ore 14.30, alla Scuola medica ospedaliera, lezione di dermatologia del prof. Giorgio Robba - Ore 19.15 alla FARI, conferenza sulle località del Garda

★ Presso l'Ufficio assistenza dell'Unione statali sono in vendita per gli associati generi di abbigliamento pagabili in dieci rate mediante trattenute sugli stipendi.

★ Mercoledì prossimo scade il termine per l'iscrizione al viaggio di Pasqua in Francia e Svizzera organizzato dal Centro relazioni universitarie con l'estero.

Nella libreria Trani, in Piazza Cavana 2, una donna distolta la attenzione della commessa è riuscita sottrarre dalla cassa 26 mila lire e allontanarsi indisturbata.

CALENDARIETTO

Oggi: II.a di Quaresima. S. Eufrasia. Il sole sorge alle 6.23, tramonta alle 18.8. La luna sorge alle 16.33, tramonta alle 6.3.

Marea. Bassa: ore 2.55, cm. 31 sotto il l. m.; alta: ore 8.30, cm. 41 sopra il l. m.; bassa: ore 15.50, cm. 61 sotto il l. m.; alta: ore 21.25, cm. 55 sopra il l. m.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

FIRENZE	73	75	47	34	45
MILANO	32	39	40	67	3
TORINO	39	88	14	31	20
NAPOLI	41	63	84	6	5
CAGLIARI	39	83	16	48	50
PALERMO	9	11	75	26	38
VENEZIA	24	12	38	15	50
ROMA	44	59	88	69	63
GENOVA	51	56	59	86	16
BARI	28	64	75	9	86

TEATRI E CINEMA

VERDI. 16: «La sposa venduta» di Smetana.
ROSSETTI. 15: «Passione selvaggia» con G. Peck, J. Bennett, in una travolgente storia d'amore. Ult. 22.
EXCELSIOR. 15, ultima 22: «Bellezze al bagno» con Ester Williams, Red Skelton. Un tecnicolore M.G.M.
FENICE. 15: «L'isola delle sirene» con Betty Grable, C. Montgomery, C. Romero. Un tecnicolore Union Film. Ultima 22.
FILODRAMMATICO. 14 (cassa 13.30) ult. 22. Seconda settimana di successo: «Duello a S. Antonio», tecnicolore, con E. Flynn, A. Smith.
ITALIA. 14.30: «Quando le signore s'incontrano», Greer Garson, Robert Taylor, J. Crawford. La vis.
ALABARDA. 13.30: «Gran Hotel Astoria» con Lana Turner e Walter Pidgeon. Ultime repliche.
IMPERO. 13.45: «Accidenti alla guerra!», supercomico con Nino Taranto. Vietato ai minori di 16 anni.
VIALE. 13.30: «La signora dei Tropici» con Robert Taylor e Heddy Lamarr. Un inno all'amore!
GARIBALDI. 14: «Carnefice di me stesso» con Burges Meredith. Prima visione.
MASSIMO. 14: «L'isola di Montecristo» con C. Gora e Vera Carmi.
ARMONIA. Cassa 13.30, inizio 13.45. «Smarrimento» con Ann Sheridan, Kent Smith. Capolav. Warner Bros. Nuovo varietà De Rosè-Marcelli.
NOVO CINE. 14: «I tre moschettieri del Missouri» con Jole Wiman. Prima visione Warner Bros.
SAVONA. 13.30: Un colosso: «Gli amanti del sogno» con Jennifer Jones e Joseph Cotten.
ODEON. 14: «Il 13 non risponde» E' un film della Fox con J. Cagney e Annabella.
IDEALE. 14: «La grande missione» con Tyrone Power e Linda Darnell. Capolavoro Union Film. Ult. 21.45.
CINE DEL MARE. 14: «Il ragazzo della periferia», film sovietico interessante. Ult. ore 22.
AZZURRO. 13.30: Rumbe e sambe nel nuovissimo programma avanspettacolo con Livio Lombardo e quartetto «Pedro». Sullo schermo: «Il 13 non risponde». Un Fox Film con J. Cagney, Annabella e F. Latimore.
MARCONI. 14: «Allegri naviganti» Se volete divertirvi, venite a vedere il film con Gianni e Pinotto e canzoni di successo.
ADUA. 14: «La casa degli orrori» Frankenstein. Avvince, soggioga, colpisce, brivido. Prima visione per Barriera.
RADIO. 14: «Dove sta Zazà», Nino Taranto e Isa Barzizza.
VITTORIA. 14.30: «Pinocchio» di W. Disney, a colori.
BELVEDERE. 14: «La dama e l'avventuriero», capolavoro R.K.O. con C. Grant.

Ritrovi e trattenimenti

ARCOBALENO — Ballo al Ridotto Rossetti dalle 16 - 20.

LA RADIO

TRIESTE I.

8.45: Dal repertorio sinfonico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Giornale radio. 13.20: «Gong», radiovarietà. 14.30: Teatro dei ragazzi. 15: Fantasia di canzoni. 15.30: Orchestra Cetra. 16.30: Radiocronaca sportiva. 17.30: Teatro popolare: «La nostra età», tre atti di Cesare Giulio Viola. 19: Notizie sportive. 19.10: Carnet di ballo. 19.40: Antologia minima. 20: Giornale radio. 20.32: «Boccaccio», operetta di Suppè, con la partecipazione del soprano Lina Pagliughi. Indi: Musica da ballo. 23.10: Giornale radio.

RETE AZZURRA

13.26: Orchestra Angelini. 14.10: Le canzoni di Parigi.

RETE ROSSA

13.26: Melodrammi in controluce. «La Gioconda». 14.10: Radio-orchestra Gallino. 17.30: Ingresso libero. 18: Teatro dell'Opera di Roma: «Fanciulla del West», 2.o e 3.o atto. 21.10. Orchestra Max Schoenherr. 22.5: «Una giornata d'inverno», radiodramma di Mantovani.

STATO CIVILE

MORTI: Marghetti in Schufflich Maria, a. 83; Babich ved. Minca Maria, a. 84; Franovich Francesco, a. 68; Angelini in Gracogna Maria, a. 69; De Lanaiuoli Giovanni, a. 67; Camuffo Giuseppe, a. 51; Gustincic in Krecic Lucia, a. 63, Fonda in Germani Anna, a. 69.

MATRIMONI CELEBRATI: Pacchioni Natale, commesso con Rochin Adda, impiegata.

MATRIMONI TRASCRITTI: Chiama Luciano, impiegato con Moze Elvira, casalinga; Griselli Armando, meccanico con Bolci Agata, casalinga; Spanger Ferdinando, cursore con Mattica Fosca, casalinga; Hespen Robert, sold. ss. am. con Zerial Maria, casalinga; Abram Francesco, impiegato con Avcin Stefania, casalinga; Pickwell Earl William, meccanico con Slany Gianna, impiegata; Leprini Emilio, impiegato con Kovacic Vilma, insegnante el.; dott. Fulignot Silvio, impiegato con dott. Leva Livia, insegnante.

Farmacie di turno: Godina, via Ginnastica 6; Alabarda via dell'Istria 7; Minerva, piazza S. Francesco 1; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Tamaro-Neri, via Dante N. 7.

Tessuti a prezzi popolari

Continuamente nuovi arrivi. Vi segnaliamo alcuni prezzi che hanno incontrato il favore del pubblico: un bellissimo ingualcibile scozzese o unito a L. 385; una stoffa lana Leumann scozzese o unita in doppia altezza a L. 1160.

I tessuti a «prezzi popolari» sono in vendita a Trieste soltanto presso la Ditta Tranquillo Giorgolo, via Cavana N. 8.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE PENALE

Il cane che uccide

Il possidente Luigi Goriup, abitante a Prosecco, proprietario di uno spaccio di vini, nella metà del 1946 possedeva un grazioso cucciolo terrier irlandese, il quale ad un certo momento diede segni di inquietudine. Chiamato il veterinario dott. Uxa, questi diagnosticò trattarsi di disturbi gastrici. Il cucciolo però, nonostante le cure cui venne assoggettato, non migliorò, di modo che la moglie del Goriup venne alla determinazione di farlo uccidere, ma il marito, che s'era affezionato alla bestiola, non ne volle sapere. Una sera di agosto il cane si avventò contro una bambina di appena 18 mesi che stava in braccio alla propria madre, addentandola. La mattina seguente un'altra bimbetta di 4 anni venne morsicata ad una gamba; qualche giorno dopo pure la serva dei Goriup ricevette un morso, e un altro bambino di 5 anni. Purtroppo questi due ultimi morsicati morirono successivamente tra sofferenze atroci. Il cane, riconosciuto finalmente affetto da idrofobia, venne isolato e poi soppresso. Contro il Goriup venne di conseguenza avviato un procedimento penale per lesioni e duplice omicidio colposo, nonchè per le relative contravvenzioni riguardanti il regolamento di polizia veterinaria.

Ieri, alla seconda sezione, s'è avuto il processo. Le molte parti lese non si sono costituite parte civile per averle il Goriup tacitate con circa due milioni di lire. Il Tribunale, dopo maturo esame, ha ritenuto di condannare il Goriup per le contravvenzioni a 4000 lire di ammenda, e di assolverlo dalle altre imputazioni con varie formule e per difetto di querela. Presidente Picciola; P.M. De Franeo; difesa Giannini; cancelliere Piuck.

PRETURA

Il fanalino spento

L'ex asso del motociclismo, Umberto Barbolini, la notte del 20 luglio 1947 stava percorrendo la via Carducci con una motocarrozzella, quando un vigile lo fermò per elevargli la contravvenzione: il fanalino laterale del veicolo era spento. Ieri, davanti al Pretore, si è discussa la causa, e tra lo stupore di tutti il difensore ha rilevato una singolare anomalia: il vigile contravventore s'era scordato di notificare entro il termine di 30 giorni il caso all'autorità. Ergo, l'azione penale contro l'ex campione s'era estinta. Di fronte a questo fortunato contrattempo il Pretore ha mandato assolto Barbolini. Pretore Coceani; difesa Berton; cancelliere Zanni.

† **Anna Germani**

si spense dopo breve malattia, lasciando nel dolore il marito ANDREA che, in unione ai figli ed alle congiunte famiglie GERMANI e GREGORICCHIO, ne dà il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi, domenica 13 corr., alle ore 11.30, partendo dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 marzo 1949.

Gli impiegati degli Uffici Tecnici dei Cantieri S. Marco comunicano con piacere che il loro collega GUIDO CERITALI ha conseguito nella nostra Università la laurea in ingegneria navale e meccanica [illegible] Al neo dottore ingegnere vive congratulazioni.

† L'8 c. m., dopo brevi sofferenze, cessava di vivere a Fiume il PROF. CAP.

Carlo Hofmann

Addolorata, ne danno il triste annuncio a quanti lo ebbero caro, le famiglie HOFMANN - COLUSSI

Tribunale Civile e Penale di Trieste

[illegible]

Il Cancelliere: ARGENTON

Adorata nostra

Elvia

ad un anno dalla tua improvvisa scomparsa la mamma ed il papà ti ricordano con sempre vivo dolore [illegible]

Per te verrà celebrata una S. Messa il 17 corrente, alle ore 6, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

Famiglia CONCILIA

Tribunale Civile e Penale di Trieste

I pubblicazione

[illegible]

AVVISO D'ASTA

[illegible] vendita dei seguenti oggetti: Mobili da camera da pranzo, da salotto, da cucina e un radio-fono.

L'Uff. Giud. L. D'AMBROSI

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Piazza Unità - Telefoni 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE DA TRIESTE PER:
MILANO-TORINO rapida lusso giornaliera ore 9.
GENOVA - Giornaliero ore 8, via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA PADOVA BOLOGNA — Varie corse giornaliere
UDINE - Giornaliero ore 7.30.
SAPPADA, CORTINA, DOBBIACO, BRUNICO - Mercoledì, sabato.
TRENTO, BOLZANO, MERANO - Giornaliero feriale.
TREVISO, FELTRE (S. MARTINO CASTROZZA) - Sabato ore 13.
CIT Biglietteria: Automobilistica - Ferroviaria - Aerea - Navigazione

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono 93-942. AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - Aviolinee - Navigazione

PESATE E CONTROLLATE IL PESO DEI VOSTRI BAMBINI NOLEGGIO BILANCE Farmacia "AL LLOYD,, TELEFONO N. 67-47

Sabato 19 Marzo S. GIUSEPPE OCCASIONE RICORDARE I VOSTRI CARI CON UN DONO
CAVALLAR OROLOGI OREFICERIE REGALI RIPARAZIONI TELEF. 7186

Comunicato
La Ditta L. CESCON Succ. avvisa la spettabile Clientela di aver riaperto, rinnovato, il negozio di VIA DANTE 10 con una scelta collezione di modelli primaverili. Non potendone esporre l'intera gamma, invita a visitare la mostra interna ed a richiedere le ultime creazioni. VISITATECI!

In data 27 novembre 1948 nei pressi di Piazza G. Oberdan è stata SMARRITA una DOPPIA COLLANA DI PERLE COLTIVATE CON CIONDOLO DI DIAMANTI di grande valore affettivo
Generosa mancia oltre al normale compenso stabilito per legge verrà corrisposta all'onesto rinvenitore.
Rivolgersi a ELLERMAN & WILSON S. p. A. Via della Borsa 3 - Trieste

Affidiamo a Ditta esportatrice bene organizzata concessione vendita nostri conosciutissimi PREPARATI PER GELATI e della famosa PANNA DI VIENNA «ANSELMI» Indispensabile serietà referenze ineccepibili
Ditta FORTUNATO ANSELMI Padova - Via S. Pietro 60/B Rep. Export - Fond. 1892

FINALMENTE ANCHE A TRIESTE

Prossimamente al ROSSETTI

DORMIRE BENE META' SALUTE
Il VICTORY D.D.T. protegge il vostro sonno uccidendo gl'insetti nocivi che lo turbano. Perciò acquistate oggi stesso il VICTORY - American D.D.T.
Rappresentante: BRUNO SCHWARZ TRIESTE - Via Coroneo 13, telef. 53-19

Posaterie-Bicchieri E TUTTO PER LA CUCINA a rate da BALCOR Via Zudecche 2, Tel. 96612, di fronte Cine Garibaldi

COSTITUENDA SOCIETA' ANONIMA COSTRUZIONI "CASA ARREDATA,,
EMISSIONE DI 500 QUOTE NOMINATIVE A LIRE 25.000 OGNUNA A COPERTURA DEL CAPITALE DI FONDAZIONE
E' in corso la sottoscrizione per le Quote di Fondazione con un minimo di 10 (dieci) Quote a Lire 25.000 ognuna per sottoscrittore.
Ai sottoscrittori con un maggior numero di Quote sottoscritte, saranno assegnate in proprietà abitazioni completamente arredate, gradualmente dal numero maggiore di Quote al numero inferiore e cioè fino al completo esaurimento delle abitazioni disponibili a tale scopo, pur rimanendo le Quote stesse di loro assoluta proprietà.
Le offerte scritte o a voce sono da presentare alla Sede della Società, via Gambini 55, tel. 90-622.
IL COMITATO PROMOTORE

TE' DANZANTE ••• ORE 17
CON LA PARTECIPAZIONE DELL'ECCEZIONALE DUO CINESE SAVINA ET JANG KANG BALLETTO UNGHERESE «ALASKA»

BARRÈS

Una disattenzione ostile ha circondato in Francia il venticinquesimo anniversario della morte di Barrès. Come stupirsene? Colui che avrebbe dovuto essere il pontefice di questi riti è in carcere, reo di aver preferito Brunilde a Colette Baudoche; e sugli altri leviti minori pesa la colpa intellettuale prima ancora che morale e giuridica di aver scelto, in nome della *clarté* e della *belle notion du fini*, le aberrazioni mistiche del nazismo contro i dibattiti della democrazia, nei quali per lo meno non è obbligatorio essere stupidi e crudeli. Nè vale dire che non sappiamo come si sarebbe comportato personalmente Barrès nel 1940: il suo atteggiamento negli anni del processo Dreyfus, questa prova generale del gran capogiro della civiltà europea, è un grave indizio per immaginarlo di fronte alle leggi razziali di Norimberga tradotte in lingua francese e in azione francese.

Il ripudio di Barrès da parte di questo nostro presente ancora tanto indolorito è dunque perfettamente comprensibile. Ma io mi domando se con il trascorrere del tempo non si verrà preparando un ricorso in appello destinato a essere accolto dalle generazioni prossime. Il «messaggio» di Barrès, purificato di tutte le deviazioni e corruzioni patite nel tormento di epoche imprevedibili, spogliato dalle provvisorie magie verbali e cerebrali di una moda, ridotto infine alla sua chiave è affidato a due parole, la terra, i morti, delle quali non è facile liberarsi nemmeno attraverso la stanchezza di tanta retorica recente. Volerlo respingere definitivamente mi sembra peccato di leggerezza, ossequio ancora a una moda; oppure, più grave ancora, premeditazione di costruire il domani senza nessun legame con il passato, e secondo le norme di quell'astrattismo giacobino per il quale, come diceva Renan, l'uomo nasce trovatello e muore celibe, e contro il quale l'intelligenza francese, da Taine a Barrès, ha testimoniato con un vigore che resta malgrado tutto glorioso e meritorio.

Tocca all'epoca nostra la responsabilità di superare la patria nazionale: e dinanzi a questa responsabilità vertiginosa stanno coscienze turbate da tentazioni di unità semplificatrici e sbrigative, di uniformità comode al comando e più all'ubbidienza: coscienze che non hanno la forza di affondarsi nel tempo, preferiscono accoccolarsi sulla poca superficie dell'immediato presente, e quando non osano la sfrontatezza di un cinico individualismo scelgono astutamente solidarietà troppo vaste per reclamare impegni precisi. Io credo che qui il Barrès più sincero, quello dell'intimità provinciale concepita non come una tana, ma come un punto di appoggio, possa ancora salvarsi e servire.

Intanto, per comprendere esattamente il viaggio di Barrès da Parigi alla provincia, dalla provincia alla nazione, e ripeterlo oggi nel suo significato profondo, occorre ricordare cosa sia la provincia francese. Il nome italiano di regione ne traduce l'estensione geografica, non la dignità storica, le immunità antiche coronate dalla maestà delle corti sovrane dei parlamenti, riassunte dalle assemblee degli Stati; è una piccola patria, che la continuità capetingia armoniosamente raccolse con altre a formare la patria maggiore con un lavoro di secoli, lentissimo, insidiato da passioni avverse, da inclinazioni contrarie. Onorando la spontanea varietà dell'antico regime contro le confezioni su misura della Rivoluzione, Barrès, ed è dove la sua dottrina politica si ricongiunge con il suo *culte du moi*, suggeriva che spetta al genio anonimo della comunità fondere in una superiore e inesprimibile disciplina le contraddizioni delle lotte antiche, i sedimenti dei vecchi rancori, la anarchia apparente delle vocazioni; fiducioso nel compito misterioso di questo genio, allontanava dal suo operare geloso la fredda aritmetica del legislatore burocrate e, non senza riconoscimenti e ammissioni, le influenze irriducibili dello straniero. Condannate le angustie e le degenerazioni latenti, ma non necessarie, di questa visione, essa mi sembra adeguabile anche alle dimensioni del nostro tempo: basta allargarla quel tanto, e non più, che la faccia coincidere con gli orizzonti che il nostro tempo riesce a scoprire.

Guardiamoci dal credere, perchè il confine delle nazioni è caduto nelle coscienze, che oltre la breve rovina si stenda l'infinito. Il confine è risorto più lontano, tracciato dagli affetti e dalle paure a custodire ancora una terra comune con i suoi morti solidali. Così sono sempre sorte le patrie: e se vogliamo che la patria occidentale, sulla quale già spaziano gli occhi più svegli, viva contro i pericoli minaccianti, dobbiamo vederla come un ingrandimento dell'estensione antica della patria e non già come una riduzione empirica e costretta di aspirazioni ideologiche alla fratellanza universale. Dobbiamo accettarla insomma ancora sotto il segno dell'egoismo, cui consentano anche gli intellettuali nella convinzione che esso indica solo una tappa in un cammino certamente più lungo. Soltanto così, è la malinconica legge della condizione umana, essa troverà a servirla le forze istintive e indomabili che nell'ultima guerra mancarono alle nazioni.

Il ritorno di Barrès alla sua terra e ai suoi morti possiamo compierlo anche noi, da cittadini dell'Occidente. Solo che i nostri morti saranno tutti quelli che eretici o ortodossi, cattolici o protestanti, fedeli o ribelli, sorretti da poesie nelle quali oggi tutti i popoli occidentali si riconoscono, e all'ombra di architetture che dalla Scozia alla Sicilia ci appartengono ormai come da secoli il Partenone, si sono perseguitati e uccisi per creare con il loro sacrificio multiplo e contraddittorio questa nascente certezza che in noi soffre e protesta, come ieri per Trieste e per Strasburgo, se Vienna è soggiogata, se Berlino è minacciata, se lo straniero è alle porte con il suo volto riconoscibile. Da questa patria fatta di patrie, io non credo che si possa onestamente esiliare l'amante lorenese di Toledo e di Venezia.

MANLIO LUPINACCI

Concorso di scenografia per il bicentenario di Alfieri

Il Comitato per le celebrazioni di Vittorio Alfieri organizza in Asti una Mostra nazionale di scenografia. Bandisce inoltre un concorso con due premi di lire 50.000 ciascuno da assegnarsi rispettivamente ad un bozzetto scenografico ispirato da soggetti del teatro tragico alfieriano e da un bozzetto scenografico a tema libero. La commissione giudicatrice è composta da Felice Casorati, Lorenzo Gigli e Paolo Grassi. Ogni concorrente può inviare sino a dieci bozzetti.

LA BENEDIZIONE DEGLI AUTOMEZZI A ROMA NELLA GIORNATA DEDICATA A SANTA FRANCESCA. QUESTO PICCOLO PILOTA E' FIERO D'ESSERE TRA UNA SUPERBA ALFA ROMEO E UNA GROSSA FORD

STRANEZZE DELLA GUERRA CINESE

GENERALI IN PANTOFOLE per il conflitto senza battaglie

DAL NOSTRO INVIATO

PUCHOW, marzo — Il generale si presentò in pantofole. Ma che dico, pantofole? Quelle non erano pantofole, quelle erano scarpe di pezza, le stesse che noi in Italia chiamiamo con il casalingo nome di scalfarotti. Egli portava ai piedi scalfarotti di velluto blu scuro, da monaca che ha freddo. D'altra parte tutto il suo Stato Maggiore aveva scalfarotti ai piedi, tutto il suo Stato Maggiore ricordava qualcosa come un gruppo di vecchie freddolose.

Questo fatto del generale in pantofole avvenne a Pengpu, non è quel che si dice un gran fatto, forse non è addirittura un fatto, ma perchè non dovrei informarvene? Non si incontrano generali in pantofole per il mondo. Tutti i generali ch'io ho avuto la ventura di conoscere in vita mia avevano ben altre calzature. Oso dire che la loro carica, la loro autorità, la dura dignità di uomini di guerra essi la recavano diciamo così in piedi: stivali con bellissimi speroni, scarpini di copale con speroncini d'argento e la correggiola in cuoio del calzone fissato alla suola, scarpe ferrate da montagna, polacchini militari con l'elastico al gambaletto eccetera. Le pantofole, gli scalfarotti — quegli stessi da vecchiette — le portano solo i generali cinesi, per cui si potrebbe dire che la guerra, in Cina, cammina con piede di velluto.

Segreto militare

Dunque io mi recai al Comando del generale Wu-Fo, a Pengpu, sotto una pioggia bestiale, una abbondante pioggia gelata, mista di fiocchi di neve larghi come nastri. Sul mio cammino, sul nostro cammino, anzi, poichè mi accompagnava l'interprete, sul nostro cammino comparivano tratto tratto soldati infangati e stillanti acqua come cani usciti da un pantano, alzavano il fucile, se lo ponevano contro il petto, a croce, di malavoglia. Noi dicevamo: «Generale Wu-Fo» ed essi ci lasciavano proseguire senza più degnarci di un solo sguardo. Così arrivammo a una villetta sul cui cancello stazionavano due soldati più preoccupati della pioggia che non della guerra. Dopo avere teso il fucile contro i nostri petti e avere udito le parole «Generale Wu-Fo», essi ci lasciarono varcare il cancello.

Nel giardino trovammo altri soldati armati di fucile, ma con l'ombrellino aperto. Saputo che cercavamo del generale, essi si affrettarono a prenderci sotto l'ombrellino e a condurci nella casina del custode della villa dove era installato il corpo di guardia. Quel corpo di guardia era piuttosto toccante, fucili stavan qua e là appoggiati al muro, un paio di mitragliatrici leggere apparivano bell'e pronte a entrare in azione.

Cinque minuti più tardi, scortati da due ombrellini aperti, entrammo nella villetta. Sull'ingresso notai le due prime pantofole: un militare ci ricevette, precisamente in pantofole. Scambiato un breve discorsetto con quel militare, l'interprete mi disse trattarsi di un capitano il quale gli aveva comunicato che il generale era lieto di vederci. Al seguito del capitano salimmo due rampe di scale di legno, fummo introdotti in una stanza dal pavimento cosparso di mozziconi di sigaretta. Il capitano ci pregò di sederci e di attendere. Venti minuti passarono in quell'attesa, finchè si presentò altro militare, piuttosto alto e imponente, in pantofole anch'esso. Noi ci alzammo e ci inchinammo, io dissi in inglese: «Buongiorno, signore». Egli sedette e ci guardava con interesse. Allora io formulai la mia prima domanda pregando l'interprete di tradurre. Ad ogni domanda il generale rispondeva: «Non saprei... Non potrei dire... Questa non è mia competenza...». Venni così a sapere che quel militare piuttosto imponente non era il generale, era un generale, ma in sottordine. Allora tacqui.

"Forse chissà..."

Trascorsero ancora dieci minuti ed ecco ancora un uomo in uniforme alla vista del quale il generale si levò in piedi con molto rispetto cedendogli la sedia. Io cominciai a passare le domande all'interprete, ma con mia meraviglia si ripeteva il fenomeno di poc'anzi: «Non potrei proprio dire... Credo possa essere così, ma in realtà non spetta a me...», e simili.

Tacemmo. E chi arrivò? Arrivò un ennesimo militare, sempre in pantofole, al quale io non osai rivolgere domande. Ma egli parlò all'interprete, e l'interprete mi disse dicessi che cosa desideravo sapere. Io gli domandai se quello fosse il generale Wu-Fo, l'interprete rispose: «Forse». «Ma chiedeteglielo!», esclamai. Non era il generale Wu-Fo, era un terzo generale in sottordine. Prendemmo a fare discorsi vaghi, sempre tramite l'interprete, finchè i tre generali si alzarono e uscirono. Io dissi all'interprete: «Forse il generale Wu-Fo non ha intenzione di ricevermi». L'interprete lo esclude: «Voi europei — disse — oltre che impazienti siete diffidenti; state tranquillo». Mentr'egli così diceva entrò un soldatino piccolissimo, proprio minutino, compito, sorridente, un soldatino semplice, seguito da un piantone armato che recava bicchieri di tè verde, caldo. Io dissi all'interprete che probabilmente quello era il segno dell'imminente arrivo del generale, intanto la porta si aprì ancora e rientrarono i tre generali in sottordine i quali si inchinarono al soldatino piccolino salutandolo rispettosamente. Quel soldatino piccolino era il generale Wu-Fo. Egli mi offrì la sua carta da visita, i tre generali in sottordine lo imitarono, quindi ci sedemmo tutti e cominciammo a sorbire il tè. Con calma, con estrema delicatezza, a bassa voce, scambiandoci sorrisi, prendemmo a parlare.

Ora le dichiarazioni del generale Wu-Fo non hanno importanza, poichè Pengpu è già in mano dei rossi e il generale Wu-Fo chi sa mai dov'è. D'altra parte io ero andato dal generale non per avere notizie. Io so che in guerra le uniche persone alle quali è inutile chiedere notizie sulla guerra sono i generali. Se dessero notizie, infatti, che generali sarebbero? La guerra è un segreto, un segreto di guerra. Io ero andato dal generale Wu-Fo per conoscere da vicino un generale cinese, per toccarlo, diciamo così, con mano e poi descriverlo ai miei lettori. E per la verità questo è il fatto nuovo: che i generali cinesi sono generali di velluto, come le loro pantofole. Sono persone delicate, carezzevoli, discrete circospette come il velluto. Per esempio la mia presentazione al generale era stata quel che si dice una presentazione vellutata, con quei tre generali in sottordine che avevano preceduto il loro capo per rendersi conto di chi in realtà io fossi, che avevano addirittura voluto saggiare le domande ch'io avrei posto e solo dopo l'assaggio avevano fatto intendere di non essere, no, il generale Wu-Fo. Per gradi, attraverso tre persone le quali avevano lasciato credere d'essere il generale Wu-Fo, il generale Wu-Fo aveva capito chi io fossi, che cosa volessi, e dopo averlo capito s'era deciso a comparire.

I piedini di Wu-Fo

Aveva dei piedini, il generale Wu-Fo. Tutti i cinesi hanno mani e piedi assolutamente piccoli. Ma i piedi del generale Wu-Fo potevano considerarsi assai piccoli anche comparati ai piedi dei suoi compatrioti. Piedini, dico, chiusi in due pantofoline di velluto, scalfarottini di velluto blu scuro. Delle dichiarazioni che egli mi fece voglio annotarne due, su queste colonne, due dichiarazioni in pantofole di velluto anch'esse, pregne di cerimoniosità e di prudenza. La prima a proposito del generale rosso Liu-Po-chen, diretto avversario dell'esercito sotto il comando del generale Wu-Fo, e cioè che il più bravo, il più agile, il più esperto, il più intelligente generale cinese di questa guerra è Liu-Po-chen (onore dunque al nemico, e comunque onore a se stesso sia nel caso d'una sconfitta che in quello d'una vittoria); la seconda a proposito dell'Italia la quale è un paese unico al mondo poichè possiede una città unica al mondo, una città galleggiante sull'acqua, con un campanile galleggiante sull'acqua: Venezia (onore dunque all'intervistatore italiano perchè non subisse delusioni di sorta).

Con queste pantofole di velluto ai piedi dei generali, come si può giudicare una guerra? Una guerra civile? Ma dicono che i generali rossi calzino anch'essi pantofole di velluto, nè più nè meno che come i generali del Kuomintang. Quand'essi affermano che i generali nemici sono criminali di guerra o altro saggiano l'ambiente con le pantofole di velluto, cominciano una conversazione, iniziano delle trattative che partono dalla forca per arrivare a un contratto. In questo senso la guerra cinese di cui vengo parlando è veramente civile. Voglio intendere, se mi si consente, piena di civiltà.

VIRGILIO LILLI

CHE FANNO I SAVOIA IN ESILIO?

A colloquio con Umberto nella sua villa di Cascais

Le ricerche storiche e archivistiche del Conte di Sarre - Inconvenienti d'un duplice nome - Un gentile episodio

DAL NOSTRO INVIATO

I

CASCAIS, marzo — *Da quasi tre anni, sotto il nome di Conte di Sarre, è ospite del Portogallo Umberto II. La sua nuova residenza è a Cascais, ad una trentina di chilometri da Lisbona. Una quieta, distinta, ma non fastosa villa di fronte all'Atlantico, sulla strada che dall'antica cittadella di quest'incantevole «Costa do Sol», conduce a giganteschi fari, a dune rupestri di superba vista panoramica sulle anfrattuosità d'un litorale stranamente lavorato dalla fantasia del mare.*

L'esilio di Cascais è operoso, ma di attività intellettuale, impegnata in ricerche storiche ed in positivi studi sociali ed economici, in relazione con le grandi questioni e coi problemi dell'attualità internazionale.

Nel tempo stesso è fervido di interessi umanitari: è affabilmente aperto a tutti. Non rifugge da visite e relazioni, senza alcun mistero e senz'altro motivo che quello che può avere un italiano sollecito degli interessi del suo paese e intimamente partecipe alle ansie patriottiche e umane della difficile ora che volge nel mondo.

La sua attività è ora rivolta a ricerche storiche, topografiche, epigrafiche che abbiano qui una qualche relazione con l'Italia o con Casa Savoia. E tali ricerche lo hanno condotto a più d'una scoperta importante e interessante.

Una Savoia del 1253

Non gli abbiamo potuto tacere la nostra ammirazione. In realtà occorre molta intelligenza d'indagine, molta diligenza scientifica, in simili investigazioni e ricostruzioni. Ci vuole anche un appassionato amore delle memorie, per rintracciarne le disperse vestigia e interpretarle.

Occorre, infine, non poca esperienza di archivi per arrivare a scoprire — come ha fatto Umberto II — che una ignota Savoia del Portogallo esisteva già nell'anno 1253. Dodici anni prima della nascita di Dante. A quella data risale la prima menzione di una «aldeia» (agglomerato di casette rurali) da lui trovata nelle carte da uno a mille dei paesi limitrofi: nome e anno che sono stati il punto di partenza di una indagine storica importante e seducente. Il nome e l'origine in Portogallo d'una località chiamata Savoia si interpretano come un'associazione sabauda o borgognona con le vicende di questo piccolo grande paese.

Quella data, infatti, è immediatamente posteriore alla figlia di Amedeo III conte di prima regina del Portogallo, Savoia e di Moriana, ribattezzata Mafalda, da Mahaut (Matilde), che era la forma originaria del nome, per la difficoltà che hanno i portoghesi di pronunciare le vocali aspirate.

Amedeo III, il riconquistatore di Torino, che morì in Terrasanta, ebbe vari figli, fra i quali un Umberto, erede e successore, e Matilde che sposò nel 1146 Alfonso Henriques re del Portogallo.

Queste dotte e pazienti ricerche hanno procurato ad Umberto una curiosa imbarazzante avventura, finita, del resto, con una dimostrazione popolare di reverente affettuosa gentilezza.

L'avventura del "fiscal"

Nei centri maggiori ormai tutti conoscono l'augusta persona che vive oggi qua sotto il nome di Conte di Sarre. Ma non lo sapeva un povero «fiscal», agente municipale, d'un remoto villaggio situato nel cuore geografico del Portogallo. Quel villaggio era appunto Savoia: nome e località poco noti, del resto, agli stessi portoghesi.

Ma che avviene quando un rustico piccolo Sherlock Holmes di un villaggio sperduto fra i monti, dove non arriva mai nessuno e non succede mai niente, scopre d'un tratto che, nel suo tranquillo dominio pastorale, si aggira uno sconosciuto dall'aspetto distinto, ma straniero? La scoperta è inquietante. Bisogna vigilare ed agire. Il misterioso «estrangeiro» è fermato e interrogato. Fuori i documenti. Savoia o Conte di Sarre?

Lo stesso Umberto mi narra, divertito, l'episodio. «Leggendo i giornali portoghesi, avevo notato una piccola notizia proveniente da una località chiamata Savoia. Incuriosito dal nome, cerco d'informarmi. Ma pochi ne sapevano alcun che di preciso. Molti ne ignoravano l'esistenza. Decisi allora di andare a vedere con i miei occhi questa Savoia del Portogallo».

Umberto vi si recò solo, in automobile, risalendo la regione di Beja. Gli si offerse allo sguardo una minuscola insignificante «aldeia», tipico villaggio alpestre di rurali dediti per lo più alle semplici occupazioni della pastorizia.

Perchè si chiamava Savoia? La curiosità dello storico era grande.

Ma non c'era nulla di speciale da osservare, nulla di interessante da rilevare, in quella rustica «aldeia» isolata, quasi dimenticata dal mondo.

«Sceso dalla macchina, mi misi un po' a guardare, dentro e dintorno il villaggio. Naturalmente, diedi subito nell'occhio al «fiscal» — racconta Umberto, ricordando vivamente la scena.

«Siccome non scorgevo e non trovavo niente d'interessante, nulla che colpisse l'attenzione, m'avvicinai agli abitanti per raccogliere impressioni. Entrai, così, in qualche casa, rivolgendo qualche domanda di prammatica a quelle buone donne in faccende. Chiesi loro di cose familiari; se possedevano terra, e che cosa producevano, e quante tasse pagavano, ecc.

«Ma quest'andare per le case e quel parlare con le donne mise evidentemente in gran sospetto l'agente che mi aveva seguito con attenzione.

«Infatti, ad un certo punto, mi fermò. Mi chiese le generalità. Mi domandò che cosa facessi e che volessi, o cercassi.

«Risposi semplicemente che, chiamandomi Savoia, mi interessava apprendere qualcosa di quel suo paese che pure si chiamava Savoia. Ma, esibiti i documenti, risultava invece, dalle carte che recavo con me, il nome di Conte di Sarre.

Murata una lapida

«Il caso diventava serio. L'agente mi richiese allora la licenza dell'automobile. Ma fu un'altra complicazione. Le cose si fecero ancora più serie. Disgraziatamente avevo lasciato la licenza a casa. L'agente si mise sempre più in sospetto. Mi trovai in grande imbarazzo.

«Riuscii finalmente a rabbonirlo e a persuaderlo di contentarsi, per il momento; e, sotto riserva di ulteriori indagini, di prendere il numero dell'automobile e il mio indirizzo. Mi lasciò andare, ma con una buona lavata di capo. Non mi aveva trovato in regola. Faceva il suo dovere. Chi poteva dargli torto?»

Ma l'affare non finisce qui. Ha un seguito. Ha lasciato memoria negli atti locali. Le indagini rivelano che effettivamente il misterioso «estrangeiro», colto in difetto dall'agente ignaro di «aliases» diplomatici, era Umberto di Savoia, che scopriva e onorava di sua visita la piccola ignota «aldeia» che si chiama Savoia per ragioni sconosciute agli eruditi locali, ma probabilmente per vincoli originali con la casa sabauda, per antichissimi legami con crociati borgognoni, che parteciparono alle guerre di liberazione della Lusitania dai Mori, qui, dov'ebbe inizio il gran duello medievale fra la Croce e la Mezzaluna.

La povera guardia, stupita e rammaricata, ha scritto mortificatissima ad Umberto un mondo di scuse. Umberto le ha risposto lodandola per la sua fedeltà al dovere. Non basta. Le autorità locali e la popolazione non hanno ritenuto così presto chiuso l'incidente. Hanno voluto un atto solenne di riparazione.

«Infatti, — conclude Umberto — ricevo notizia che nel villaggio di Savoia di Portogallo, è stata in questi giorni murata una lapide con un'iscrizione in lettere d'oro. L'iscrizione ricorda la mia visita. E' molto gentile. E' anche molto commovente per la sua semplice schietta cordialità umana».

BENIAMINO DE RITIS

LA COMMISSIONE COMMERCIALE ITALIANA IN INDIA RENDE OMAGGIO ALLA TOMBA DI GANDHI. CAPO DELLA COMMISSIONE E' L'ON. SCHIRATTI (al centro).

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico, 8
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.

PREZZI DI PROPAGANDA

GRANDI MAGAZZINI **Tessilia**
TRIESTE — CORSO N. 16
RICCO ASSORTIMENTO
STOFFE
DI PRIMA SCELTA PER MANTELLI, SOPRABITI, TAILLEURS E VESTITI PER SIGNORA — MANTELLI, SOPRABITI, VESTITI CONFEZIONATI
COLORI E DISEGNI DI
GRAN MODA

PREZZI DI PROPAGANDA

LA FORTUNA TRA LE LABBRA

L'alito sgradevole è una barriera tra voi e chi vi avvicina; una bocca che non mostri bei denti respinge anziché attirare simpatia. Erba-Gi.Vi.Emme è il dentifricio dalle basi scientifiche che salva i denti e profuma il sorriso.

Il vostro destino

In questo istante si decide il vostro avvenire. Una bella bocca profumata che attragga può dare un altro indirizzo alla vostra vita. Pulitevi quindi i denti almeno due volte al giorno con un dentifricio sicuro qual è l'Erba-Gi.Vi.Emme se non volete creare situazioni simili a quella che apparirà capovolgendo la vignetta.

GRAZIA
diretta da Emilia Kuster, è completamente rinnovata
questa settimana presenta i nuovi cappelli francesi di stagione: fantasiose creazioni di Albouy, Maud Roser, Jeannette Colombier, Gilbert Orcel.
questa settimana inizia la visita a Dormello, "buen retiro" degli straordinari purosangue di Tesio, nell'indimenticabile cornice del Lago Maggiore.
questa settimana ...me disporre le luci della casa in modo da avere un'illuminazione morbida e razionale.
questa settimana leggete GRAZIA, la rivista per la donna giovane, 36 pag. a colori, 60 lire.
è un periodico Mondadori

Nuova cura depurativa del sangue
Tè Apas
ottimo rimedio contro le malattie della pelle di origine intestinale: orticaria - foruncolosi - eczemi; ottimo ancora contro i disturbi dell'autointossicazione: frequenti emicranie, vertigini, imbarazzi gastrici, inappetenza, malumore, spossatezza. In tutte le farmacie a Lire 180 il sacchetto originale.

COMUNICATO
LA DITTA
STEGU'
MOBILI, TRIESTE, via M. D'Azeglio 20
COMUNICA CHE PER ESAUDIRE LE NUMEROSE RICHIESTE PERVENUTE, A PARTIRE DA LUNEDI' 14 C. M., EFFETTUERA' LA CONSEGNA A DOMICILIO LIMITATAMENTE ALLE CUCINE, MATRIMONIALI E SALOTTI, SENZA NESSUN AUMENTO PER IL TRASPORTO SINO A MUGGIA, MONFALCONE, GORIZIA E TUTTE LE LOCALITA' COMPRESE NEL RAGGIO DI 30 CHILOMETRI DA TRIESTE; MANTENENDO SEMPRE LE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO SINO A 20 RATE MENSILI.

Borsatti
VENDITA RATEALE

BAD GASTEIN
SOGGIORNI INDIVIDUALI E PER COMITIVE
PRENOTAZIONI STANZE E BUONI ALBERGHI presso
TURIS NDA
PIAZZA VERDI 2, TEL. 6884

PACCHI DONO PER L'AMERICA
Per informazioni:
A. CATTARUZZA
CARDUCCI, 10 - TEL. 4614

Il Dott. ALBERTO FONTANA ha ripreso l'attività professionale in via Dante N. 1 - Telefono 48-97

Dott. CARLO HESKY
Medico dentista
CURA DELLA PIORREA
VIALE XX SETTEMBRE 11

Dott. SIMONIS
Specialista Chirurgo Operatore

Dott. NEREO ZUCCONI
SPECIALISTA
MALATTIE DEI BAMBINI

Il prof. Domenico LONGO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica E DELLA PELLE

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie VENEREE E PELLE

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE

Dott. MARIO GENTILLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE-VENEREE

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE

il mensile che guida gli italiani alla conoscenza e all'amore del proprio Paese
INDUSTRIA — TURISMO
ARTE E FOLCLORE
Strumento di grande efficacia per una propaganda intelligente
Esclusiva per la pubblicità:

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA

TRIESTE Via S. Pellico 4

contro la stitichezza
Normacol
regolatore intestinale

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING - MILANO

TRIESTE - MILANO
LUNEDI' E GIOVEDI' IN SERVIZIO DIRETTO
GIORNALMENTE (domenica esclusa) via Venezia

e poi **TARR**

Alcune gocce di "Tarr" applicate sul viso, dopo rasati, sono un vero sollievo per la pelle irritata. La pelle non tira più, il bruciore sparisce. All'indomani, con la pelle morbida ed elastica, vi raderete più facilmente.

TARSIA MILANO

PER INVENTARIO
E FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI
LA DITTA
CAMPONOVO
VIA BATTISTI 19
ELIMINA ALCUNI MODELLI DI
STANZE MATRIMONIALI
SALE PRANZO - CUCINE
COMUNI E DI LUSSO
tutta merce stagionata di prima qualità che viene venduta a prezzi ridotti con la massima garanzia. — Ognuno può sincerarsi della reale convenienza
Si accordano facilitazioni di pagamento

La
Casa Sovrana
CONTRADA DEL CORSO N. 10
avvisa la Spettabile Clientela della riapertura del rinnovato negozio.
Con il più vasto assortimento di stagione in
LANERIE
SETERIE
VELLUTI

TUBI LUMINOSI WESTINGHOUSE ORIGINALI AMERICANI
COMPLETI A PREZZI DI FABBRICA
REATTORI - MOTORI ELETTRICI
ELETTROPOMPE - SALDATRICI ELETTRICHE
PRESSO LA
RADIONAUTICA
TRIESTE - PIAZZA MALTA N. 3 — TELEFONO N. 48-20
RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO PER LA VENEZIA GIULIA
SCONTI SPECIALI AI RIVENDITORI

Confezione speciale per il CONSORZIO AGRARIO
In vendita presso i migliori commestibilisti

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

A RATE vi vestirete bene e arrederete la vostra casa: vestiti su misura e confezionati, mantelli, tailleurs, impermeabili uomo, donna, stoffe finissime ultimi arrivi, biancheria di lusso, camicie, vestaglie, maglierie, coperte, coprilettì, tendaggi originali svizzeri, corredi ecc. G. Kleinmann, via Rossini 16 (negozio). 61824 M
AUTISTI, siete tutti invitati all'APA, Venezian 14, per documenti e revisioni. 42520 CC
AVVIATISSIMA industria biscotti all'uovo, champagnini, vend. Cassetta 11208 R, UPI.
BANCONIERE per buffet Bradaschia cerc. Via Oriani 4.
CICLOSTILE a spirito, macchina scrivere Hesperia vend. APA, Venezian 14. 42519 M
COMMESSO abile vendita tessuti, buon stipendio, cerc. Età e posti occupati: Cass. 11185 D, UPI.
LAVORANTE sarto uomo capacissimo cercasi. S. Lazzaro 8-I, lavarone. 41592 D
LAVORO di fiducia in negozietto, darei, stipendio 25.000, verso prestito 350.000. Cass. 11228 R, UPI.
MATRIMONIALE occas. 50.000 vend. Petronio 9, portinaia. 41497 NN
MATRIMONIALE noce panniforti, occasione vend. in giornata. Vicolo Castagneto 75. 42488 NN
NEGOZIO o magazzino centrico adatto vendita tessuti, cerc. Offerte ben dettagliate. Esclusi mediatori. Forma segreta. Cass. 11186 L UPI.
PELLICOLE radiografiche usate tutti i formati, circa 60 kg., cedesi miglior offerente. Cass. 11200 M UPI
SOCIO 2-3 milioni bar, sfruttamento brevetto, cercasi. Offerte Cassetta 555 R, UPI. 555 R
STENODATTILOGRAFA lunga pratica ufficio impiegherebbesi, massima serietà. Cass. 21186 C, UPI.
TRAVATE ferro 4 doppio T profilo 32 e 30 lunghezza m. 5, acquisterei. Offerte Tel. 79-77. 61840 V
VANI ufficio 3-4, centralissimi, indipendenti, cerca importante società. Scrivere Cass. 11193 L, UPI.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

PRESTASERVIZI ore combinarsi per due persone. Brunner 11, pt., presso Tossutti. 42538 A
PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. Guardia 24-V Sbisà.
PRESTASERVIZI capace offresi ore da combinarsi. Stuparich 20, mezzanino, sinistra. 42553 A
PRESTASERVIZI brava cucinare, cucito, stiro, anche mezza giornata, offresi. Cass. 11204 A, UPI.
SIGNORA seria distinta offresi per il mattino per lavori leggeri di casa o per bambini. Cass. 11173 A UPI

B RICHIESTA PERS. SERV. L. 18

CAMERIERA giovane, finita, praticissima, cercasi per Milano fine marzo. Assolute referenze, trattamento ottimo. Rivolgersi Gaeta, via Pascoli 8, Trieste. 42514 B
DOMESTICA 23-34-enne sanissima bella presenza, indipendente, cerca persona sola. Cass. 21212 B, UPI.
DOMESTICA stabile sappia cucinare, con attestati, cerc. Via Murat 16, terzo, destra. 42536 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi, dalle 9 in poi. Piazza Garibaldi 11, p. II. 42603 B
PRESTASERVIZI tutto il giorno cerc. Presentarsi via Mirti 6, pt., sinistra. 42505 B
RAGAZZA stabile, tutto fare, ottimo trattamento, cercasi. Commerciale 39, Pallaga. 42575 B
RAGAZZA stabile, pratica, seria, con referenze, cerca piccola famiglia. Tel. 25-631.
RAGAZZA seria capace cercasi. Riva Grumula 10-III, sin. 42494 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

ALIMENTARISTA anziano offresi anche incarichi fiducia, cauzione adeguata. Off. Cass. 11168 C, UPI.
ATTIVO 40-enne, presenza, ore libere mattino pomeriggio, disposto collaborare, mansioni fiducia, eventualmente cauzione. Fermo Posta, C. I. 131439. 42383 C
CAMERIERE per trattoria [illegible], lavoro festivo, giornate singole, offresi. Cass. 11204 C, UPI.
COMMESSA giovane generi alimentari panetteria, lunga pratica negozio, ottime referenze, offresi, Cassetta 21218 C, UPI.
CONIUGI 40-enni soli offronsi portinai casa signorile o custodi villa, anche fuori città. Cass. 11165 C UPI
CASSIERA-banconiera pratica caffè bar offresi. Cass. 11211 C UPI
DISTINTA capacissima casa, assistenza ammalati, ufficio, bambini, ecc., offresi qualsiasi occupazione Tedesco, francese, dattilografia. Referenze. Off. Cass. 11134 C, UPI.
FALEGNAME offresi lavori di casa o rimodernatura mobili. S. Apollinare 4, portinaio. 42571 C
GIOVANE 17-enne ottime referenze bancarie cerca posto serio principiante impiegato eventualmente commesso. Scriv. Cass. 21178 C UPI.
GIARDINIERE cerca lavoro in cambio piccola stanza vuota. Cassetta 11184 C, UPI.
IMPIEGATO perfetto italiano francese tedesco, pratico importazione esportazione, capace dirigenza, offresi. Cass. 11169 C. UPI.
OFFROMI con propria Vespa per piccole consegne giornaliere, presso ditta o rappresentanza. Indirizzo U.P.I. 42549 C.
RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime anche domicilio, recapito Timeus 14, tel. 95-274, latteria. 42480 C
SARTA modellista, ogni confezione, reduce estero, offresi sartoria, privati. Cass. 21193 C, UPI.
SARTA tappezziera giovane occuperebbesi presso lavoratorio o casa arredamento, anche singole giornate. Cass. 21214 C, UPI.
SIGNORA distinta offresi donna di chiavi presso persona sola. Cassetta 11177 C, UPI.
SIGNORA perfetto tedesco offresi bambini, compagnia, simile, alcune ore. Cass. 11172 C, UPI.
SIGNORINA cerca posto impiegata, pomeriggio, miti pretese. Cassetta 21192 C, UPI.
SIGNORINA occuperebbesi bambini pomeriggio. Cass. 21192 C, UPI.
SIGNORA 50-enne offresi governo casa presso persona sola, fuori Trieste. Cass. 11175 C. UPI.
SIGNORINA media età, amante bambini, pratica referenze, offresi per bambinaia. Cass. 11157 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA veloce perfetta offresi mezza giornata. Cassetta 11140 C. UPI.
STENODATTILOGRAFA pratica tutti lavori ufficio, offresi con miti pretese, oppure altro lavoro decoroso. Cass. 11205 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 18

A. RADIORIPARAZIONI domicilio verifiche preventivi gratuiti. Radiolaboratorio Stanci, Gatteri 47, telefono 93497. 42601 CC
ABITI mantelli, lavorazione accurata, prezzi modici, Giurco, Gatteri 50, interno. 42594 CC
ABITI su misura, recenti arrivi, ultimissime creazioni, lavorazione ottima. Concedonsi facilitazioni pagamento. Sartoria Piccinini, Caccia 3, secondo. 42589 CC
ARTIGIANO falegname rimoderna, ripara, lucida a prezzi convenienti. Tel. 90519. 42567 CC
CAMICIE uomo e biancheria signora, confezionansi accuratamente. Palestrina 2-I.
DISEGNATORE edile, lunga pratica, assume lavori domicilio. Disegni topografici, ingrandimenti, riduzioni, cartelli pubblicitari, ecc. Paglieri, piazza tra Rivi 5-III.
MAMMINE, Pasqua si avvicina: non indugiate: rendete eleganti le vostre bimbe con i vestitini ordinati alla sarta diplomata, autorizzata e specializzata per soli bambini: Versa, piazza Verdi 1-III. 61865 CC
MODISTA rimoderna cappelli, prezzi modici. Via Maurizio 5-I, Rocco
RICAMATRICE macchina assume lavori prezzi modici, Rismondo 4-II, destra. 42526 CC
SARTO napoletano confeziona impeccabilmente abiti soprabiti tailleurs. Lavoratorio Artigiano, XXX Ottobre 13. 42572 CC
SCALDABAGNI: modifiche, pulitura; impianti luce, acqua, gas, lavori accurati e garantiti in genere, prezzi modici, installatore autorizzato. Tel. 90-510.
TENDAGGI, copertori, coperte imbottite, piumini, qualsiasi ordinazione, riparazione, assume Girotti, Giulia 29, pt. 42410 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 18

AMBO sessi passionati teatro capaci recitare, cerca costituenda compagnia prosa. Cass. 11164 D, UPI.
AIUTO commessa praticissima ramo pelletterie e valigerie cerca primario negozio. Requisiti e referenze ineccepibili. Offerte Cass. 21217 D U. P. I.
APPRENDISTA alta, abile, aiuto commessa, cerca calzaturificio. Offerte dettagliate Cass. 11171 D UPI.
FORTE guadagno lavorando domicilio, facile. Scrivere: Celli. Redi 23, Firenze. 5319 D
GARZONA sarta uomo cerca sartoria Zubalich, Pascoli 45.
GARZONA modista cercasi prontamente. Presentarsi lunedì, Giorgi, Spiridione 1-II. 42579 D
GARZONA 14-enne sarta donna cercasi. Via Udine 4, porta 10.
IMPORTANTE azienda assume quale capo proprio ufficio esportazioni importazioni impiegato avente pratica lunga ed aggiornata. Possibilmente corrispondente tedesco francese inglese sloveno. Indispensabile nazionalità italiana. Offerte indicando età, titoli studio, posti occupati, referenze. Cass. 11167 D UPI
IMPORTANTE industria locale assumerebbe per servizio sorveglianza personale ex carabinieri, guardie finanza ed agenti. Allegare alla domanda curriculum vitae. Scrivere: Cass. 11155 D, UPI.
INGEGNERE ottimo calcolatore assumerebbesi con architetto valente, per studio tecnico, altro. Cassetta 11161 D, UPI.
ISTITUTRICE ottime referenze, esperta, cercasi subito. Offerte Cassetta 6110 D, UPI.
LAVORANTE sarto uomo capacissimo a domicilio cerc. Offerte Cassetta 11137 D, UPI.
LAVORO in serie facile continuativo, salario 600 giornaliere, lavorazione domicilio. Manifattura Magnani, caselle 34, Pesaro.
OFFRIAMO lavoro ambosessi domicilio. Affrancare risposta. Lad, Casella 49, Rimini. 5678 D
OFFRIAMO lavoro facile eseguibile casa propria, bene retribuito contratto oppure produzione libera. Scrivere affrancando risposta. Ditta Pama, Palazzo Bruciato, Firenze.
PARRUCCHIERA lavorante capacissima anche manicure cercasi. Via Timeus 4, terzo, sin., Cerovaz.
PERFETTA stenodattilografa tedesco possibilmente conoscenza inglese per lavori occasionali. Offerte: Cass. 21163 D, UPI.
SARTA pratica uomo e donna cerc. Cesare Battisti 14-IV, Summo.
SOLITIERO con figlio 18-enne cerca governante settentrionale tuttofare moralissima indipendente, disposta trasferirsi Napoli. Dettagliare generalità, richiesta mensile. Ausiello, Santamaria, Riposo 10, Napoli.
14-ENNE con bicicletta propria per fattorino d'ufficio cercasi. Indirizzo UPI 42560 D.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 18

CAMERA con comodo cucina cerca marittimo con moglie e figlia. Cassetta 11176 E, UPI.
CAMERA possibilmente con comodo cucina cercano giovani sposi entro aprile. Cass. 11138 E, UPI.
CAMERA con pensione completa cercasi per fine mese per signorina svizzera presso famiglia distinta, possibilmente centrica. Scrivere Cass. 11214 E, UPI.
CONIUGI senza figli cercano camera con poco comodo cucina, anche periferia, ampie referenze. Cassetta 11231 E, UPI.
DONNA di fiducia cerca cameretta cambio lavori. Ind. UPI 42491 E.
DISTINTO stabile cerca bella camera mobiliata centrale bagno con o senza vitto. Cass. 11121 E UPI.
MATRIMONIALE sala pranzo uso cucina bagno cerca coppia inglese. Cass. 21216 E, UPI.
MATRIMONIALE, salotto, bagno, telefono, poco uso cucina, cercano coniugi alleati soli in casa tranquilla, centrale. Dare particolari o numero telefonico. Cass. 11145 E, UPI.
MOBILIATA un letto, massimo secondo piano, centro, cerca distinto. Cass. 21210 E, UPI.
STANZA (una o due) uso sartoria cerc. Cass. 11199 E, UPI.
STANZA vuota una eventualmente due con comodo cucina presso distinti cercano sposi senza figli. Cass. 11194 E, UPI.
STANZA comodo cucina cercano sposi soli assenti tutto giorno. Cassetta 21225 E, UPI.
STANZE una o due mobiliate, in centro, con telefono, cerca ditta inglese. Offerte Cass. 21195 E, UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 18

CAMERA una persona, vitto buono, bagno. XX Settembre 39, porta 15.
CAMERA mobiliata affitt. due amici, escluso donne. Strada Guardiella 54, primo, sinistra. 42498 F
MATRIMONIALE bagno telefono affittasi a distinti. Visitare pomeriggio Genova 11-I, Bonetti.
MATRIMONIALE senza cucina affittasi a distinti. Cass. 21211 F UPI.
MOBILIATA elegante affitt. XX Settembre 18-IV, destra, ascensore. Visitare dopo ore 11. 42521 F
MOBILIATA tipo salotto affittasi fermata filovia A (Bramante). Offerte Cass. 11216 F, UPI.
STANZINO affittasi a uomo. Crisoi 56-II, destra, ore 10 in poi.
STANZA mobiliata affittasi a signorina o signora distinta. Indirizzo UPI 42435 F.
STANZA uso salotto, ingresso scale, affittasi. Escluso donne. Galvani 1, porta 5 (Giardino pubblico).
STANZA, bagno, telefono, centro, affittasi, con vitto. Caffè Friuli.

G ISTRUZIONE L. 18

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere, annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Gruppi 8 allievi mattina, pomeriggio sera. 700 mensili. Piazza Ponterosso 2. 002 G
ALL'ENENKEL, via Battisti 22, telefono 88-09. Ripetizioni scolastiche in piccoli gruppi e particolari. Preparazioni speciali esami luglio-ottobre, anche con pagamento condizionato alla promozione. Apertura corsi accelerati Contabilità, Stenografia, Dattilografia, Corsi inglese, francese, tedesco. Corsi per corrispondenza. Traduzioni in qualsiasi lingua. 61808 G
AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6, abiti, biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 42537 G
BRASILIANO portoghese, inglese, spagnolo, serbocroato, francese, ecc.: rapidamente. Traduzioni. Giulia 41, quarto. 42541 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione Stenografia. Gatteri 12. 002 G
FRANCESE tedesco impartisconsi, prezzo mite. Piazza Goldoni 9-III, sinistra. 61856 G
INSEGNANTE inglese per conversazione cercasi. Cass. 639 G, UPI.
SIGNORINA offresi per lezioni inglese tedesco, italiano, ossia istitutrice per bambini. Offerte Cassetta 11170 G, UPI.
STENOGRAFIA metodo scolastico, oppure ufficio, insegna diplomata. Ginnastica 1, porta 4.
UNIVERSITARIA impartisce lezioni mattino, domicilio, scuole medie. Scrivere Cass. 11192 G, UPI.

H OGGETTI SMARR., RIN. L. 18

MAZZETTO chiavi smarrito. Rinvenitore portarle panificio Crispi 52, verso mancia. 42554 H
MAZZO chiavi in busta cuoio smarrito sabato. Generosa mancia riportando presso SACIS, Corso 24.

I OFF. APPART. BOTT. L. 18

AMBIENTE adatto ogni piccola industria, lavoratorio, magazzino, cortile, corrente industriale, cedesi. Cass. 11189 I, UPI.
APPARTAMENTO 2-3 stanze, vuoto offro 2-3 anni anticipati. Cassetta 11207 I, UPI.
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, III piano XX Settembre, scambiasi con 4 o 5 stanze affitto o condominio centrico o in villa. Scrivere Cass. 11221 I, UPI.
APPARTAMENTO centrale 5 stanze, semimobiliato, scambierebbesi due stanze, conforto. Cass. 11219 I, UPI.
APPARTAMENTI due, complessive 7 stanze, centro, ufficio-abitazione, scambiasi uno 5 stanze. Cassetta 11195 I, UPI.
APPARTAMENTO centrale 3 stanze ripostiglio accessori, scambiasi con due più piccoli di cui uno paraggi stazione. Cass. 21221 I, UPI.
APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, stanzino, paraggi Rossetti, scambiasi eguale centro. Cassetta 11126 I, UPI.
CAMERA cucina periferia luce industriale scambio. Scrivere Cassetta 11190 I, UPI.
CAMERA cucina spazzacucina cantina soleggiato scambiasi uguale o più grande, se quattro stanze, offro due quartieri. Via Romagna 86.
CAMERA e cucina casa nuova scambiasi uguale centro. Roiano, via Giacinti 20, Andrigo. 61803 I
CAMERA cucina soleggiato scambiasi con stanza in più. Rifusione spese. Diacono 8, quinto, Giurco, dalle 8-12. 42509 I
CASETTA 3 vani, Ratto della Pileria, scambiasi con quartiere due vani città. Cass. 11217 I, UPI.
CASETTA cucina elettrica camera lisciala, stalla, orto, scambiasi con quartierino centro. Commerciale 146.
MAGAZZINO licenza vino liquori ingrosso affittasi. Cass. 11227 I UPI.
PORTINERIA soleggiata scambiasi con quartierino, via Gambini 35.
QUARTIERE moderno scambierei 2 stanze presso persona sola. Cassetta 11197 I, UPI.
QUARTIERE camera ampia andito cucina, bellissima posizione, scambiasi con altro più grande verso compenso. Cass. 21219 I UPI.
QUARTIERE 3 camere cucina villa, scambiasi per due camere cucina. Indirizzo UPI 42441 I.
QUARTIERI camera cucina e camera con focolaio scambiasi con 2 camere o 3 e cucina. Giuliani 11, Siulle, ore 9-14. 42442 I
QUARTIERINO camera camerino cucina accessori paraggi via Tigor scambiasi con uguale. Rivolgersi via Roma, Banco Lotto.

L RICH. APPART. BOTT. L. 18

APPARTAMENTO minimo 3 stanze centralissimo cerca medico affitto od altra combinazione. Cass. 11116 L, UPI.
APPARTAMENTO libero e presso persona sola, composto di 2 stanze da letto, salotto, bagno e cucina, cerca famiglia argentina composta 4 persone adulte. Offerte Commissione argentina presso i CRDA, Corso Cavour 1, Trieste. 638 L
APPARTAMENTO vuoto o mobiliato di 3 o 4 stanze, cercasi, preferibilmente Barcola, per coniugi soli. Telefonare a Cristoforo Mitchell, 42-32.
APPARTAMENTO signorile completamente arredato, cedesi causa trasferimento. Off. Cass. 21228 L, UPI.
APPARTAMENTO centrale mobiliato, 4 stanze bagno telefono, affitt. Scrivere Cass. 11137 L, UPI.
APPARTAMENTO mobiliato o villa, 4-5 stanze, cucina, bagno, Trieste o vicino, cerca famiglia inglese. Telefonare dalle 13 alle 15 o dopo le 18, Trieste 4101. 61807 L
PORTINERIA cambio pulizia scale cercano due donne. Scrivere Cassetta 11178 L, UPI.
VILLETTA 4-5 camere accessori oppure appartamento soleggiato, poggiuolo o giardino, cercasi, scambio centrale signorile 3 camere accessori. Cass. 21203 L, UPI.

M VENDITE D'OCCAS. L. 18

A. RADIO 5 valvole Magnadyne, formato piccolo, perfettissimo, 25 mila. Bosco 24, porta 7.
A. VALIGIA-armadio 50x90x30 vend. occas. Telef. 27114. 42580 M
ADDIZIONATRICE Garner vendesi occas. Severi 5. 42518 M
ALLA sartoria Levi, via San Nicolò 32, vendonsi vestiti uomo, impermeabili, mantelli, tailleurs signora. Facilitazioni pagamento. 61853 M
APPARATO Primus per macchina espresso, dosatore distributore caffè. Rismondo 4-II, destra.
BANCO gelato con compressore, vend. occas. Bar Ster, via Carducci.
BIGLIARDO grande e carambola San Martino vend. Pellegrini, Ghirlandaio 35. 42536 M
CALZATURE migliori marche, assortimento, prezzi imbattibili trattabili; uomo 3000, donna 2000 in poi. Facilitazioni pagamento per dipendenti ditte. Trevisan, D'Azeglio 2.
CANARINE nobili Harz pronte per cova vend. Via S. Martiri 4-I, dalle 9-12. 61823 M
CANE pechinese maschio due mesi, bellissimo, vend. Ind. UPI 42568 M.
CANE Boxer 8 mesi, certificato, vendesi. Cordaroli 35, scalinata, Roiano.
CUCCIOLI lupi belgi. Maurizio, 1, Stolfa. 61819 M
CARROZZELLA fonda moderna vendesi occasione. Via Pascoli 12-II.
CARROZZELLA sport molleggiata vend. Maiolica 12-III, Colombi (traversare cortile). 61812 M
CARROZZELLA sport molleggiata moderna, vend. occasionissima. Bosco 18-II, sin. 42600 M
CARROZZELLA sport, recinto bambini, ottimo stato, vend. 6000. Antoni, Strada Guardiella 38.
CARROZZELLA sport quasi nuova vend. Autorimessa, Riva Gulli 12.
CARROZZELLA fonda molleggiata, buono stato, vend. 5000. Bressan, Corso 37, quarto. 61830 M
CARROZZELLA fonda seminuova, vera occasione, vend. Ruggero Manna 23, Curcio. 42506 M
CARROZZELLA fonda quasi nuova vend. Gradenigo, via R. Manna 25.
CARROZZELLA fonda Giordani nuova moderna completa vend. occas. Bacci, Galilei 5. 42540 M
CARROZZELLA gemelli, recinto vendonsi. Marson, Canova 21-III, porta 12. 61858 M
CASSETTA posateria argento 12 persone iniziale M. B, 77 pezzi vend. Tel. 26-6-25. 42543 M
CUCCIOLI Raft-Terrier vend. Largo Barriera Vecchia 15-I, Scala.
CUCCIOLI Raft-Terrier purissimi vend. Telefono 95485.
FONOGRAFO e dischi vend. Salita Promontorio 10, mezz., Pupolin.
FOTOGRAFICA Kodak Junior 6x9 con busta cuoio vend. 15.000 trattabili. Madonnina 30, trattoria.
FOTOGRAFICA Agfa, branda, impermeabile uomo, costumini bambino 2-enne, paltoncino estivo, giocattoli, oggetti vari, vend. occasioniss. Via del Monte 19, Florio, dopo le ore 18. 42587 M
FUSTI ferro e zincati vend. Selvelli Guido, Ronchi dei Legionari.
LETTINO metallo seminuovo, cucina economica, cappotto panno occasioniss. Zovenzoni 4, interno.
GENERATORE corrente piccolo e addizionatrice vend. Albergo Vanoli.
LETAME cavallo vend. compreso trasporto. Telefonare 90361.
MACCHINE caffè espresso litri 8, 14, 25, vend. occas., garanzia. Vasari 20, lavoratorio.
MOTORINO barca due cavalli quasi nuovo vend. Boccaccio 20, Michelini.
PELLICCE colli assortimento, vestiario, facilitazioni convenienza. Visitateci. Bravin, De Amicis 29
PELLICCE, colli, guarnizioni? Questo è il momento per rifornirvene a buon mercato solo da Cervo. Toti 2, terzo. 42391 M
PELLICCE assortimento volpi facilitazioni, riparazioni, rimodernature, prezzi modestissimi. Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6.
PELLICCE bellissime varie prezzi incredibili per fine stagione. Carducci 28, terzo, sin. 42550 M
PELLICCIA nuova bellissima, metà prezzo vendo, Ghirlandaio 41, p. 1.
PELLICCIA persiano vero Buchara da farsi, volpi azzurre argentate, prezzi fine stagione, riparazioni. Facilitazioni. Rittmeyer 18 tel. 8534.
RADIO Zenith nuova vend. causa malattia. 5 valvole. Via S. Davis 28. Pischianz. 61799 M
RADIO Allocchio Bacchini, Minerva, Telefunken, Irradio, ratealmente massime agevolazioni. Apparecchi d'occasione: Marelli 6000, Unda 10 mila, Superla 19.000, Magnadyne 18.000, garanzia. Radicamillo, Commerciale 15. 42522 M
RADIO primaria marca vend. occas. Chinelli, Settefontane 5.
RADIO Phillips occhio magico quadrionda vend. Via Giulia 12-V Marenzi. 42512 M
RADIO Watt 5 valvole 2 onde 2 altoparlanti, sistema bifonico, vend. in giornata. Via Udine 63, Tassar.
RADIOFONOBIBLIOTECA Telefunken 5 valvole 30 dischi moderni occas. 40.000. Mattinate. Rovere, via Vasari 17. 61841 M
SCALA romana nuova vend. Tiziano 1, falegname. 42465 M
SOPRABITO donna 6500, bollitore 1500, tavolo sarto 3000, stufa petrolio 1500 e specchio 2000; riparansi lampadine fulminate L. 30. XX Settembre 37, mezzanino. 42599 M
STOLA zibellino 2 faine crude vend. miglior offerente. Cass. 11182 M UPI
TRAPANO colonna regolabile portata punte 10 mm. trasmissione vend. Lonzar, Carducci 34-I.
VESTIARIO uomo donna finissimo vend. Tor San Piero 3, porta 20.
VESTITI da uomo alto, due, vend. Via Cereria 12-V. 42492 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 18

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9, A. telefono 8008. 002 N
BASCULA portata 5-7 ql. ottimo stato; sega circolare su banco trasportabile completa motore 3 HP. acquisterei. Indirizzare Capraro Angelo, Turriaco. 61747 N
BINOCCOLO Zeiss 7x50 acquistasi Cass. 11198 N, UPI.
CARROZZELLA sport comperasi pagando massimo. Prego telef. 95183.
CARROZZELLA sport pieghevole acquist. Telef. 6563. 42570 N
FOTOGRAFICA qualunque tipo accessori compero. Offerte scritte specificando. Pizzignani, Guardiella S. Giovanni 712. 42569 N
FILO e cavo elettrico usato acquist. Giustiniano 8 B (angolo Cicerone).
GENERATORE 220 Volt 42 Periodi 20-25 Kw. con motore nafta benzina o vapore cerc. Scrivere Cassetta 11196 N, UPI.
LIBRI acquisto pagando bene, prego specificare opere. Cass. 123 N UPI
LEICA III cercasi occasione. Indirizzare offerte dettagliate Heinze Dario, Cologna 14.
MACCHINA cucire moderna o antica comperasi pagando massimo. Maiolica 13-III. 42510 N
RADDRIZZATORE carica accumulatori 12 Volt 2-4 Amper cercasi. Telefonare 29513. 42602 N
PELLICCIA persiano bella occasione acquist. Telefonare 26383. 42468 N
STUDIO salotto stile Rinascimento vendesi. S. Pellico 1, portinaio.

I DONI PIU' GRADITI
TROVATE IN VASTO ASSORTIMENTO ED A PREZZI CONVENIENTI PRESSO LA
OREFICERIA
STERMIN
VIA MAZZINI n. 40
GRANDE SCELTA DI
BRACCIALI, COLLANE
ANELLI CON BRILLANTI
SPIL E ECC. ECC.
OROLOGI
delle MIGLIORI MARCHE
ARGENTERIE
SOPRAMOBILI

NN MOBILI, PIANOFORTI L. 18

ACQUISTATE mobili Polli: cucine, salotti, matrimoniali 4000 mensili. Attaccapanni, divaniletto, librerie, reti, materassi. Solidità, convenienza, facilitazioni. Sonnino 26.
AL Paradiso delle Spose, Carducci 10, troverete qualsiasi mobile da arredare convenientemente la vostra casa; confrontate. Pagamento anche rateale. 61545 NN
ARTIGIANO Giglietta: cucine assortimento lavorazione accurata vendita rateale. Via Conti 12.
CAMERA letto tutta panniforti, interno acero esterno noce giardino occas. Coroneo 39, falegname.
CAMERA matrimoniale modello Cantù finissima salotto nuovo vend. vera occas. Ginnastica 46-II, sin.
CAMERA pranzo lussuosa vend. lire 250.000. Aosta 11-III, dalle 16-18, escluso domenica. 61816 NN
CAMERA usata con letto di ferro vend. Via Udine 36-IV, Schiavone
CAMERA pranzo lussuosa palissandro vend. occas. Zovenzoni 6, falegnameria, telefono 94-366.
CAMERE cucine modernissime facilitazioni pagamento vend. Fonderia 10, interno, falegnameria.
CUCINA modello lussuoso, panniforti, libreria bar noce. Pascoli 46, Di Martino. 42469 NN
CUCINA usata vend. Sartorio 2-II, ore 10. 42478 NN
CUCINA bellissima vend. occas. Via Gatteri 29, porta 5.
CUCINA nuova moderna vend. causa poco spazio. Gatteri 47-I destra.
CUCINA bella forte occasionissima vend. partenza. Vidali 9-III. Spadaro. 42605 NN
CUCINE diversi tipi da 65.000 in poi, camere, troverete da Silico e Ballotti, via Sterpeto 4. Pagamento rateale comodo. Visitateci.
DIVANOLETTO vendesi, mancanza spazio. Campi Elisi 5372, porta 3.
FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38: vastissimo assortimento mobili lussuosi comuni ed economici: camere letto, stanze pranzo, stanze soggiorno, cucine, salotti, attaccapanni, mobili singoli, materassi, suste, ecc. Facilitazioni pagam.
LETTI e comodini ottone vend. Albergo Vanoli. 42470 NN
LIBRERIE bar con armadio, tavolini, massima garanzia, vende falegname Scaletta 8, tel. 96716.
MATRIMONIALE moderne propria produzione vera occasione facilitazioni pagamento. Torricelli 6 pt.
MATRIMONIALE 4 porte vend. rarissima occas. Pascoli 6, rivolgersi appalto. 42416 NN
MATRIMONIALE usata, occasione vend. Strada Guardiella 2-I, sinistra (Rotonda Boschetto).
MATRIMONIALE panniforti vend., mancato matrimonio, occas. Sonnino 7, porta 11. 61804 NN
MATRIMONIALE lussuosa ordinata panniforti cucina vend. occas. Vasari 4, suonare Sacchi.
MATRIMONIALE 4 porte noce nuova panniforti costruita su ordinazione, garantita, vend. straocc. Veltro 27, scala sin. (accanto Ippodromo).
MATRIMONIALE moderna panniforti occas. Ginnastica 54 p. 1, d.
MATRIMONIALE 4 porte lussuosa vend. Gatteri 54, terzo, porta 8.
MATRIMONIALE nuova 4 porte vendesi causa poco spazio. Gatteri 47, primo, destra. 42597 NN
MATRIMONIALE cucina moderna vend. occas. Visitare 10-12. Settefontane 89. 42555 NN
MATRIMONIALI chiare scure bellissime facilitazioni pagamento. Pacinotti 11, tel. 90519. 42566 NN
MATRIMONIALI cucine bellissimo assortimento propria produzione massima garanzia prezzi buoni vendesi. Madonnina 43. 42417 NN
MATRIMONIALI panniforti chiare e scure vend. grande occas. Marconi 16, primo, destra. 42395 NN
MATRIMONIALI cucine vend. con garanzia, facilitazioni pagamento Tesa 37, tel. 93294. 41224 NN
MATRIMONIALI porte piene panniforti lire 150.000 ora 95.000 altre lussuosissime, prezzi stralcio. Mobilificio Biecher, attenzione all'indirizzo: via dell'Istria 27.
PIANINO Hölzl buone condizioni, due specchi grandi vend. privato a privato. Diaz 10, I, porta 3.
PIANINO eventualmente pianoforte acquisterei. Prego tel. 93213.
PIANINO in buono stato acquist. Offerte Cass. 11224 NN UPI.
PIANINO rinomata marca, nuovissimo, vend. occas. Carducci 32-II.
SALA da pranzo grande occas. vend. Via Sottoripa 6, pt., sin. 42500 NN
SALA da pranzo bellissima vendesi occas. Via Gatteri 54, destra, p. 8.
SALOTTI cucine matrimoniali attaccapanni, camere da pranzo, tutto l'arredamento per la casa, a prezzi convenienti. Via Ugo Foscolo 7. 42503 NN
SALOTTO completo e mobile bar vend. Ind. UPI 42490 NN.
SALOTTO cinque pezzi vend. buon prezzo. Via Molino vento 5 I, sin.
SALOTTO pelle oppure legno chiaro per ufficio acquist. Sismet, viale Miramare 9, tel. 3686. 61852 NN
SALOTTO completo di tavolino vend. occas. Caccia 3-IV, Severi.
SALOTTO lussuoso pullman divano e poltrone vend. L. 80.000 trattab. Madonnina 19-II. 61834 NN
SCRIVANIA, cartelliera, libreria bar, tavolino vend. occas. Rossoni, via S. Caterina 9. 42584 NN

O AVVISI D'IND. COMM. L. 30

A. TRASPORTI celeri città effettuansi. Vittori, Rismondo 9, Telefono 8008.
ARGENTO brillanti oro comp. pago molto bene. Or. Stermin, Mazzini 40.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 18

AGENTE vendita sciroppi, liquori, vermut, veramente introdotto, cercasi. Cass. 11213 P, UPI.
AGENZIA libraria cerca produttori vendita rateale. Forte provvigione. Telefonare 7980
IMPORTANTE Società cerca abile produttore bene introdotto ambienti industriali commerciali per vendita articoli tecnici e materiali costruzione lauta provvigione assistenza trattative. Scrivere Cassetta 21191 P, UPI.
PIAZZISTA molto introdotto negozi alimentari cercasi. Offerte Cassetta 11167 U, UPI.
PRIMARIA azienda vinicola assume piazzista, introdotto commestibilisti per vendita fiaschi nonchè piazzista introdotto ristoranti, osterie. Offerte dettagliate Cass. 11167 P, UPI.
OFFICINA costruzioni, gruppi, bar pasticceria, montacreme, cercasi concessionario. Scrivere SPI, Cassetta 14 M, Genova. 1036 P

Q AUTO MOTO-CICLI L. 30

AUTOFFICINA specializzata A. Marta, via Stuparich 4, tel. 90233, concessionaria carburanti «Jensen», rendimento, economia, prova quindici giorni. 582 Q
BALILLA 4 porte come nuova vend. Sonnino 24, mattinata.
BALILLA furgoncino tre marce perfetto stato vend. Offerte Cassetta 11222 Q. UPI.
BARCA tipo passera completa vend. Via Rossini 10, barbiere.
BICICLETTA da corsa marca Legnano, vend. Madonnina 15, D'Ambra. 42475 Q
BICICLETTA ragazzo, tappeto Smirne, borsa viaggio signora, vend. Piccardi 43, porta 1. 61810 Q
BICICLETTA sport uomo come nuova vend. Donadoni 20, destra, p. 15.
BICICLETTA ottimo stato, occasione 10.000. P. Venezian 30-I.
BICICLETTA donna vend. occasione. Via Ponziana 6, quinto.
BICICLETTA Wander donna vend. Kandler 1, porta 9. 42527 Q
BICICLETTE Bianchi uomo e donna vend. 25.000 cadauna. Timeus 14, quarto, Amori, 9-16. 1234 Q
BICICLETTE uomo seminuova 15 mila, altra donna Bianchi, vera occasione, Zovenzoni 4, interno.
CAMION compero, possibilmente Bedford. Cass. 11102 Q, UPI.
CAMIONCINO 1100 Coloniale vend. Via Rossini 12, barbiere.
CUCCIOLO telaio molleggiato nuovo vend. Cologna 43-IV, destra.
FURGONE Ardea soltanto se ottime condizioni, acquist. Cass. 11149 Q, U. P. I.
LAMBRETTA occasione ven., scambiasi Topolino. Torricelli 6-I.
MOTOCICLETTA perfetta vend. 35 mila. Via Caprin 4, magazz., Bucci.
MOTORE Diesel 4 cil., 40 HP., Jeep completa vend. Ananian 7.
MOTOCARRI edili Guzzi ribaltabili, moto, motoleggere. Pronte consegne. Cremascoli, Fabio Severo 18.
MOTOCARROZZETTA in piena efficienza vend. Strada Guardiella 30, officina. 42541 Q
TOPOLINO e Millecento acquist. Telefonare 95132. 42531 Q
TOPOLINO condizioni ottime acquistasi. Dettagli prezzo, Cass. 21230 Q UPI.
TOPOLINO cabriolet vend. occas. Telefono 3978. 42552 Q
VESPA 98 vend. Petronio 17 mattinata. 42544 Q
TOPOLINO balestra lunga, apribile, bordeau, seminuova, vend. migliore offerente. Cass. 640 Q UPI.

COMUNICATO

Ci pregiamo rendere noto alla nostra affezionata clientela che, oltre al ricchissimo assortimento di **IMPERMEABILI DA UOMO E DA DONNA IN TUTTI I PIU' RECENTI MODELLI** e di altre confezioni (giacche, calzoni e soprabiti), mettiamo in vendita alcuni SALDI disassortiti a prezzi decisamente inferiori al loro reale valore.

IMPERMEABILI in seta oleata noce per donna	L. 1800
» in popeline makò per donna	L. 6500
» «ATMOS» in puro makò da uomo e donna	L. 6000
» in puro makò doppio tessuto	L. 11500
CALZONI in flanella di lana	L. 2800

MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO 1 - GALLERIA PROTTI

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 35

ASSOCIEREI capitalista serio apertura esercizio vini olii ingrosso. Cass. 11202 R, UPI.
AZIENDA nota attiva articoli estetici cerca collaboratore collaboratrice rifiettasi combinazione. Cassetta 11223 R, UPI.
BAR, trattorie, buffet, macelleria, magazzini, centro, vend., affittansi. Corso 20, Bar. 42513 R
BAR o trattoria, forte reddito, acquisto sino 2 milioni. Inintermediari. Telefonare 92694. 41048 R
CINEMATOGRAFICA Prevost Rex nuova impianto completo provincia Udine con annessa abitazione vend. Cass. 11232 R, UPI.
DISPONENDO 400.000 collaborerei con seria ditta avviata. Dettagliare utili. Cass. 11203 R, UPI.
GENOVA cedesi attrezzata ditta importazione esportazione con bellissimi uffici, eventualmente procurasi alloggio. Itadcommercio, Casella 812, Genova. 5732 R
IMPIEGO in negozio darebbesi a disponente 300.000 percentuale 30.000 mensili. Cass. 11230 R, UPI.
LICENZA latteria o frutta verdura comp. Cass. 11159 R, UPI.
MAGAZZINO vino licenza vend. o affitt. Via Cancellieri 8, mattinata.
MAGLIERIA avviatissima attrezzata completa personale vend. per trasferimento. Cass. 11135 R UPI.
NEGOZIETTO calzature avviato in piano via centrale vend. causa trasferimento. Cass. 11206 R, UPI.
NOLEGGIASI a giornata saldatrice elettrica con Diesel. Telefonare 91-502, dalle ore 9 alle 11. 42561 R
OSTERIA trattoria oppure solo licenza compero. Specificare offerta. Cass. 21220 R, UPI.
PRATICISSIMO assumerei bar in consegna, con buona cauzione. Rivolgersi via Rossetti 4, bar, telefono 95372. 61843 R
SALONE parrucchiera comp. oppure prendo consegna. Tel. 93368, lunedì.
SOCIO apporti 800 mila cerca ditta avviata. Cass. 21251 R, UPI.
RISCUOTITORE per ditta rateale, guardiano o altre mansioni fiducia. Cauzione 150.000. Cass. 11203 R UPI
TRATTORIA centrale vend., ottimo affare. Telefonare 93-769, esclusi mediatori. 42591 R
URGE 30 mila restituibili 3 mesi, forte interesse, garanzia. Cassetta 11162 R, UPI.
100.MILA forte interesse restituibili 4 mesi, garanzia, cerc. Cass. 11163 R, UPI.
45.MILA prestito 4 mesi cerc. fortissimo interesse, garanzia. Cassetta 11226 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 35

CASA signorile centro, valore 50 milioni, vend. Cass. 11166 S, UPI.
CASETTA piccolo magazzino, possesso immediato, vend. causa partenza. Osteria, Teatro Romano 12.
CASETTA possibilmente vicino città, acquistasi, prezzo conveniente. Indicazioni Cass. 11229 S, UPI.
CASETTA soleggiata, vista, 6 ambienti, accessori ripostigli, orticello, permuterebbesi con condominio 4 ambienti oppure vendesi, scambio quartiere. Ind. UPI 42529 S.
CONDOMINI signorili occupati, via Roma, vend. occas. Cass. 11180 S U. P. I.
CONDOMINIO libero acquist. cedendo portineria signorile. Cassetta 21189 S, UPI.
MAGAZZINO circa 100 mq. possibilmente centro, in affitto o condominio, cerc. Cass. 21215 S, UPI.
QUARTIERI 2-4 stanze, locale affari, occupati, via Cavana, vend. condominio. Rivolgersi piazza Garibaldi 4, porta 8, ore 16-18. 42467 S
QUARTIERINI 4 casa nuova centro 1.200.000, altri liberi vend. Cassetta 21205 S, UPI.
STABILE città 1.500.000-2.000.000 acquist. Offerte dettagliate. Cassetta 11212 S, UPI.
TERRENO 1500 metri periferia occasione vend. Cass. 11218 S, UPI.
TERRENO mq. 2000, splendida posizione per costruire, paraggi via Rossetti, vend. Cass. 633 S UPI.
VILLETTA 4 o 5 stanze acquistasi, scambiando eventualmente appartamento centrale 3 stanze. Cassetta 11221 S, UPI.
2-MILIONI dispongo acquisterei stabile città. Indicare via. Scrivere: Cass. 11148 S, UPI.

U MATRIMONIALI L. 25

DIPLOMATO, solo, relazionerebbe signorina o vedova, massimo 26-28 anni, statura alta, bella presenza, disposta finanziare attività commerciale, scopo matrimonio, massima serietà. Cass. 21194 U, UPI.
DONNA 45-enne alta, abitazione propria, conoscerebbe uomo, posizione sicura, scopo matrimonio. Scrivere Cass. 21179 U, UPI.
INGEGNERE triestino 46-enne, sposerebbe piacente anche nullatenente. Cerri, Fossato 21, Bologna.
LAUREATO 35-enne, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio piacente, illibata. Inanonime. Cassetta 11144 U, UPI.
SOLA, affettuosa, proprietaria quartiere, conoscerebbe serio 47-50-enne, scopo matrimonio. Cass. 11181 U UPI
SIGNORA sola indipendente conoscerebbe scopo matrimonio distinto 47-55-enne posizione sicura, stanco solitudine. Cass. 11118 U, UPI.
SIGNORINA seria sposerebbe signore affettuoso amante casa. Massima serietà. Cass. 11150 U, UPI.
DISTINTA vedova 56-enne, statura alta, affettuosa, liquidi, conoscerebbe scopo matrimonio distinto 60-62-enne, buona posizione, con quartiere. Riflettesi anche provincia. Cass. 21173 U, UPI.
28-ENNE impiegata fine, con bambino 6 anni, casa arredata, relazionerebbe con 30-35-enne impiegato serio buono, scopo matrimonio. Massima serietà. Cass. 11188 U, UPI.

V DIVERSI L. 35

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini assume «La Confidente», XX Settembre 16-II. 42525 V
CHIROMANTE scientifica, grafologa, riceve dalle 10.30-12 e dalle 14-19.30. Consultatela. Corso 31, secondo.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Straordinario!
RAPIDITÀ
ECONOMIA
POCO TEMPO IN CUCINA

Con il **CONDICIRIO** perderete ben poco tempo in cucina! La giornata sarà tutta per Voi, pochissimo sarà il consumo del gas o dell'energia elettrica.
(con quello che costano)
CONDICIRIO è non solo un condimento straordinario ma anche il risanatore delle finanze domestiche.
CONDICIRIO, che portento, in cinque minuti condisce in modo eccellente, la pasta asciutta, il riso, la polenta, la carne, il pesce, le uova.
Natura produce. Cirio conserva, non trasforma.
125
Condi **CIRIO**
DALMONTE

UNIVERSAL TECNICA
SOC. A R. L.
TRIESTE - VIA DELL'ISTRIA 13 - TEL. 94-465
MACCHINE DA CUCIRE ED ARTICOLI TECNICI

L'UNIVERSALTECNICA
è lieta di comunicare alla Spett. Clientela, l'apertura della nuova filiale in:
LARGO PIAVE N. 3 (angolo v. Cicerone)
con i modelli più recenti delle MACCHINE PER CUCIRE BORLETTI, e con la produzione 1949 di apparecchi radio delle Case più note.
Per agevolare la vasta Clientela pratica
QUALSIASI FACILITAZIONE DI PAGAMENTO.
ABBONAMENTO GRATUITO ALLE RADIOAUDIZIONI
RICORDATE: I MIGLIORI PREZZI
ALL'UNIVERSALTECNICA
LARGO PIAVE N. 3 (angolo v. Cicerone)
VIA DELL'ISTRIA N. 13
TELEFONI: N.ri 94-465 e 85-26

dentifricio **KRON** denti splendenti
FORMULA DEL DOTT. J. W. LUDWIG

Pavimentazioni parchetti
TORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 29-563